



152 identificati e 5 attività controllate, sanzioni amministrative per un importo di 30mila euro

Sicurezza: task force della Polizia di Stato a S. Lorenzo e Fidene



Nei giorni scorsi, la Polizia di Stato ha messo in campo una Task Force nelle aree di San Lorenzo e Fidene. Sicurezza e decoro dei luoghi urbani sono gli obiettivi del lavoro sinergico messo in campo dagli uomini della Polizia di Stato, della Polizia di Roma capitale, senza trascurare il contributo degli operatori dell'Ama. Ad arricchire il dispositivo di sicurezza, durante l'attività di ripristino del decoro, della legalità e della sicurezza urbana, i poliziotti della sezione informativa e del Commissariato San Lorenzo con il prezioso contributo dei volontari dell'Associazione "Retake Roma volontari San Lorenzo" insieme agli insegnanti e agli studenti della Scuola Media I.C.S. "Giosuè Borsi", situata in via Tiburtina Antica, hanno reso possibile la riqualificazione e pulizia delle vie limitrofe al plesso scolastico. Gli agenti del Distretto Fidene, con il supporto del reparto prevenzione criminale, delle unità cinofile e della Polizia Locale Roma Capitale hanno svolto un servizio "ad alto impatto" passando a setaccio alcune



zone del quartiere Fidene nonché presso il centro commerciale "Porta di Roma". Nell'ambito dei controlli, 5 attività commerciali sono state sottoposte a ispezioni amministrative: 7 le contestazioni di violazioni amministrative, di cui 5 nel corso del controllo delle sale VLT per un importo totale di 29532 euro; inoltre 2 denunce a piede libero per omessa vigilanza di sale videolottery e un sequestro penale finalizzato alla chiusura delle stesse. Un cittadino straniero espulso dal Territorio Nazionale e due soggetti stranieri, trovati privi di documenti utili al soggiorno, sono stati accompagnati presso l'ufficio immigrazione per gli ulteriori approfondimenti del caso. La strategia messa in campo proseguirà in maniera costante al fine di garantire il presidio delle aree urbane della città in tutte le sue declinazioni, nonché garantendo la tutela di sicurezza e decoro urbano quale unicum utile ad assicurare adeguati standard di vivibilità a beneficio della collettività.



Presentati nelle sale della Camera di Commercio di Roma i dati raccolti dall'Osservatorio Federlazio sullo Stato di Salute dell'Edilizia nel Lazio

Edilizia, dopo il superbonus il settore cerca nuove strade

Presso l'Aula Giunta della Camera di Commercio di Roma, sono stati presentati i dati raccolti dall'Osservatorio Federlazio sullo Stato di Salute dell'Edilizia nel Lazio. All'evento hanno preso parte oltre ad Alessandro Sbordoni, Presidente di Federlazio Edilizia, e Luciano Mocchi, Direttore Generale di Federlazio, Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma, Maurizio Velocchia, Assessore Urbanistica Roma Capitale in video collegamento, Pasquale Ciacciarelli, Assessore Urbanistica Regione Lazio. I risultati del settimo Rapporto Annuale dell'Osservatorio sullo Stato di Salute del Settore dell'Edilizia del Lazio promosso da Federlazio, hanno reso evidente come il settore nel suo complesso sia riuscito ancora a conseguire una crescita nel biennio 2023-2024. Si tratta però di una dinamica ben diversa da quella del biennio 2021-2022, durante il quale, non solo era stato recuperato pienamente il terreno perduto nel periodo pandemico, ma si erano conseguiti eccellenti risultati con livelli di attività, di ricavi e di occupazione superiori a quelli del 2019. In questo biennio 2023-2024, invece, il tasso di crescita è stato più modesto rispetto al passato.



Termini, violenza sessuale

Una donna ha fatto arrestare un tunisino di 38 anni grazie al gesto universale antiviolenza 'Signal for help'



I Carabinieri di Roma Centro hanno arrestato un tunisino di 38 anni gravemente indiziato di violenza sessuale ai danni di una donna italiana 39enne. I Carabinieri sono intervenuti grazie al 'signal for help' effettuato dalla donna.

servizio a pagina 12

a pagina 9



Da oggi gli Stati Uniti avranno un nuovo Presidente USA2024
Le ore decisive Harris vs Trump
Chi la spunterà?

a pagina 4



È il caso finito a "Le Iene" con tanto di aggressione Affitti 'multipli', domiciliari per un uomo di Civitavecchia

a pagina 16



Il 29 novembre esce il suo nuovo album "Alaska Baby" Il ritorno di Cesare Cremonini

a pagina 18



Appuntamento al centro sportivo RIM Cerveteri Domenica il Memorial per ricordare Damiano Casali

a pagina 22

L'ultimo colpo in ordine di tempo lo sferra direttamente Elly Schlein, ospite di 'Che tempo che fa', ribadisce la contrarietà del partito nazionale al terzo mandato. Manca ancora quasi un anno alle Regionali in Campania, ma siamo già a un punto di svolta, perché intorno alla ricandidatura di Vincenzo De Luca ruotano le manovre politiche del centro-sinistra e, indirettamente, anche del centrodestra. Se non bastasse, la segretaria del Pd lancia un'altra frecciata all'attuale 'governatore': "Possono votare tutte le leggi regionali che vogliono - dice sempre in quell'intervista - ma questo non cambia la posizione del partito. Se qualcuno non è abituato, perché prima funzionava direttamente, adesso è bene che si abitui al cambiamento".

Elly Schlein ha ribadito la contrarietà del partito alla possibilità del terzo mandato

De Luca si ricandida, ma la leader del Pd gli nega il supporto

Il presidente della Regione incassa le parole di Schlein e va avanti per la sua strada. "Io mi ricandido. Chi ci sta ci sta", ripete da tempo come un mantra. E il partito campano? Sabato la commissione Affari istituzionali del Consiglio regionale ha approvato la pro-

posta di legge che prevede il recepimento della norma nazionale, che dispone la non rieleggibilità alla carica di presidente di Regione per chi, allo scadere del secondo mandato, ha già ricoperto ininterrottamente tale carica per due mandati consecutivi. Il computo,

però, decorre da quello in corso all'entrata in vigore della legge regionale, quindi De Luca andrebbe per il secondo mandato e non per il terzo. Dopo riunioni infuocate tra il gruppo dei dem e l'ex sindaco di Salerno e call con il partito nazionale, hanno votato a



Credit LaPresse

favore sette consiglieri su otto (Bruna Fiola si è astenuta). In un documento politico firmato da tutta la maggioranza c'è una postilla: il voto sul terzo mandato non si traduce nell'indicazione della candidatura di De Luca, perché il nome del candidato spetta alla coali-

zione. Se si tratta di un modo per spostare il problema più in là o di una presa di posizione concreta, lo si capirà con il tempo. Intanto domani la norma sul terzo mandato arriva in Consiglio e a De Luca servono 26 presenze in aula per garantire il numero legale.

Nella trattativa Ita-Lufthansa, ha detto il ministro Giancarlo Giorgetti "il compito del Governo è quello di difendere l'interesse del Paese e gli accordi presi". Le trattative tra Ita e Lufthansa sono quindi "in progress", avrebbe detto il ministro dell'Economia in un evento a porte chiuse organizzato da Federtrasporto a Bruxelles, secondo quando riportato da alcuni partecipanti all'incontro. L'incontro si è svolto a porte chiuse e alla stampa è stato impedito anche di fotografare dall'esterno attraverso le vetrine della sala. Al termine dell'incontro, il ministro è ripartito passando da un'uscita secondaria. Ieri mattina il Gruppo Lufthansa in merito alla trattativa con Ita Airways aveva già chiarito che "Il Gruppo Lufthansa sta rispettando l'accordo del 2023 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano (Mef) per l'acquisizione di una quota iniziale del 41% di Ita Airways. La compagnia ha firmato il necessario pacchetto di misu-

re correttive entro la scadenza concordata". Il pacchetto con gli impegni presi da Ita e Lufthansa per il via libera all'operazione che avrebbe formalizzato l'acquisizione del 41% di Ita Airways da parte di Lufthansa non è stato ancora inviato alla Commissione europea. Ma la scadenza di lunedì riguardava la firma del Mef, mentre per la consegna a Bruxelles la scadenza è lunedì prossimo. Da parte sua, l'esecutivo Ue ha riferito: "Siamo in contatto sia con Lufthansa che con il ministero dell'Economia italiano per Ita. Non possiamo commen-

tare se abbiamo ricevuto o meno l'accordo". Secondo notizie di stampa, l'accordo tra il ministero dell'Economia e il gruppo Lufthansa su Ita Airways rischia di saltare dopo quasi due anni di trattative. Poco prima di inviare a Bruxelles i documenti per l'ok alle nozze le due parti avrebbero iniziato a «litigare». Duro commento da parte del Segretario Generale Marco Verzari e del Segretario Nazionale Ivan Viglietti della Uiltrasporti. "È già un fatto grave l'aver appreso da fonti stampa della mancata firma da parte del Mef del documento da inviare



alla Dg Competition che avrebbe dovuto segnare l'ingresso di Lufthansa nel capitale di Ita Airways". La nota di Uiltrasporti prosegue così: "Questa mancata firma rischia di pregiudicare il

buon esito dell'operazione e se questo accadesse, sarebbe un fatto estremamente grave perché, a fronte di una trattativa con la commissione Ue portata avanti per mesi dal Mef e da Ita Airways senza minimamente coinvolgere in alcun modo le organizzazioni sindacali, ora sarebbero proprio le lavoratrici e i lavoratori che in questi ultimi anni hanno fatto tanti sacrifici, a ritrovarsi davanti ad uno scenario a rischio", aggiungono i sindacalisti, per i quali tutto questo "è inaccettabile per un governo che dovrebbe assicurare al paese uno sviluppo

industriale e stabilità ai lavoratori". "Chiediamo dunque una convocazione urgente perché non accetteremo in alcun modo un futuro incerto per le migliaia di lavoratrici e lavoratori di Ita Airways, dell'indotto e di chi è ancora in cassa integrazione", affermano Verzari e Viglietti. Il coordinatore nazionale del trasporto aereo della Filt Cgil, Fabrizio Cuscito ha invece chiesto che la discussione in atto sul futuro di Ita "sia incentrata sullo sviluppo della compagnia e sul futuro dei lavoratori", aggiungendo che "in particolar modo per noi come sindacato è importante che le richieste del Mef per la chiusura dell'operazione siano legate allo sviluppo della flotta, all'ampliamento del network della compagnia, all'aumento degli organici che permetta il recupero di lavoratori in cassa integrazione, alla stabilizzazione dei tempi determinati ed al rinnovo del contratto collettivo nazionale prossimo alla scadenza".

Il Gruppo rassicura sul rispetto delle trattative mentre Uiltrasporti è sul piede di guerra

Accordo ITA Lufthansa: c'è tempo fino a lunedì per inviare l'accordo

Fermata l'operazione migranti per l'Albania

L'operazione Albania non inizia. I giudici l'hanno fermata. Ma per Tirana non cambia nulla: "Noi - spiega il premier albanese, Edi Rama, al 'Giornale' - non



Credit LaPresse

abbiamo nessuna responsabilità nell'esecuzione dell'accordo, tranne quella di dare la totale disponibilità tramite la concessione della giurisdizione italiana al territorio dei due centri". Rama non si azzarda a "dare giudizi sugli affari interni di uno Stato sovrano e democratico come l'Italia, dove la separazione dei poteri costituzionali è ben definita non solo sulla carta, ma anche nella realtà del lavoro delle istituzioni". I dati dicono che gli accordi del

governo Meloni coi governi di altri Paesi mediterranei, stanno portando risultati molto importanti. Gli sbarchi sono poco più di un terzo rispetto all'anno precedente: "Sì, è vero, i dati parlano bene dell'estenuante sforzo di Giorgia su tanti fronti. Ma secondo me il punto è che questo grande problema non può essere affrontato in modo sostenibile se l'Europa non si unisce intorno a un chiaro disegno strategico, che deve rispondere sia alla forte necessità di controllare la frontiera comune sia alla fortissima domanda di arginare il calo demografico dei Paesi europei".

L'Italia ospiterà nel 2025 la Ukraine Recovery Conference a Roma, un evento significativo per la ricostruzione post-bellica

Meloni-Rutte: obiettivo, una pace giusta

In un incontro cruciale tenutosi a Palazzo Chigi, la premier italiana Giorgia Meloni e il neosegretario generale della Nato Mark Rutte hanno discusso degli obiettivi comuni per garantire una pace giusta in Ucraina e il rafforzamento della sicurezza in Europa. Meloni ha affermato che "il nostro obiettivo comune rimane lo stesso, ovvero costruire le migliori condizioni possibili per una pace giusta per aiutare l'Ucraina a guardare avanti", sottolineando l'importanza del sostegno degli Alleati nella legittima difesa del paese. Durante il colloquio, il sostegno dell'Italia all'Ucraina è stato un tema centrale. Meloni ha evidenziato che l'Italia ha già fornito un nono pacchetto di aiuti militari, concentrandosi in particolare sui sistemi di difesa antiaerea, essenziali per la pro-



Credit LaPresse

tezione della popolazione civile. Inoltre, ha annunciato che l'Italia ospiterà nel 2025 la Ukraine Recovery Conference a Roma, un evento significativo per la ricostruzione post-bellica, dimostrando così l'impegno italiano nel sostenere il paese. Un altro argomento è stato quello della complementarietà tra Nato e Unione europea

"Abbiamo ovviamente discusso di come rafforzare l'Alleanza nel suo complesso. Noi sosteniamo da sempre la necessità che al pilastro nordamericano della Nato si affianchi a un solido pilastro europeo. È una visione che condividiamo con il nuovo Segretario Generale". Così la premier Giorgia Meloni durante le dichiarazioni alla

stampa al termine dell'incontro a palazzo Chigi con il segretario generale della Nato, Mark Rutte. "Con il segretario Rutte condividiamo il fatto che è essenziale per tutti noi lavorare a un'industria europea della difesa che sia innovativa, che sia competitiva, che sfrutti la complementarietà tra la Nato e l'Unione Europea. Siamo d'accordo che è fondamentale da questo punto di vista garantire la collaborazione internazionale sia in Europa sia con i nostri alleati nordamericani - ha quindi aggiunto Meloni - So che Mark avrà stasera un incontro con i rappresentanti dell'industria della difesa italiana. Quella italiana, voglio ricordare, rappresenta in questo campo un'eccellenza internazionale riconosciuta da tutti, quindi siamo pronti a fare anche qui la nostra parte".

Proseguono le audizioni in Commissione Bilancio della Camera e Senato, ieri è stata la volta del presidente dell'Inps, Gabriele Fava, che ha parlato positivamente della riduzione della pressione fiscale a sostegno dei redditi medio-bassi e dei possibili effetti positivi sulla tenuta delle pensioni, precisando, però, che difficilmente ci sarà spazio per ulteriori misure di controllo sulla spesa.

La Manovra secondo quanto espresso dal presidente dell'Inps si inserisce "in un contesto congiunturale caratterizzato da questioni di difficile risoluzione nel breve periodo, come la questione demografica e la garanzia di un bilanciamento tra mercato del lavoro e sistema previdenziale. Non trascura, comunque, gli effetti positivi di misure già sperimentate che, in ragione di quegli effetti, vengono riproposte con alcuni accorgimenti, proprio nell'ottica di disegno di policy di lungo respiro. Molte delle misure e degli interventi contenuti nel Ddl perdono, infatti, il carattere temporaneo che li aveva contraddistinti a favore di un disegno strutturale e di lungo periodo, in sintonia con le nuove regole di Governance Europea e di quanto indicato nel Piano Strutturale di Bilancio di recente adozione".

Positivo il bilancio sulla famiglia. Fava ha accolto con favore il riordino delle detrazioni fiscali basate su un coefficiente di calcolo delle detrazioni crescente in relazione al numero dei figli e all'eventuale presenza di figli con disabilità. "Questa previsione, che si avvicina a meccanismi quali il quoziente familiare, che in altri Paesi ha supportato fino al recente passato la crescita della natalità, potrà non solo aiutare le famiglie che hanno già figli ma anche ristabilire una fiducia nel supporto dello Stato a sostenere le scelte verso la genitorialità che è al centro anche di altri interventi del presente disegno di legge".

Sulle madri lavoratrici autonome è stata evidenziata una difficile attuazione della normativa sul meccanismo di decontribuzione. L'attuale formulazione normativa, infatti, dice l'Inps, "non rende agevole l'at-

Il presidente Fava: "Bene decontribuzione per le madri-lavoratrici, ma si pensi anche a congedi parentali esclusivi per i padri"

Manovra: Inps, positivo il parere sulle misure destinate alla famiglia

tuazione della misura da parte dell'Istituto, lasciando notevoli punti aperti, dei quali solo una parte potrà trovare risposta nel decreto ministeriale cui è attribuita la definizione delle modalità per il riconoscimento dell'esonero e delle procedure per il rispetto delle risorse stanziate. Infatti, se nel decreto potrebbe agevolmente essere previsto il limite di reddito mensile per permettere la corretta individuazione della platea delle lavoratrici dipendenti beneficiarie, nonché ai fini della concreta possibilità di effettuare l'autorizzazione preventiva alla fruizione della misura e monitorare la spesa, per le lavoratrici autonome permane la difficoltà di verificare preventivamente nell'anno in corso il reddito da lavoro percepito ai fini della quantificazione dell'ammontare del bonus spettante", ha detto il presidente dell'Inps, Gabriele Fava.

Sul congedo parentale, il presidente dell'Inps ha precisato che "Nell'anno successivo alla nascita del primo figlio le madri



Credits: Imagoeconomica

presentano una probabilità di lasciare la propria occupazione nel settore privato di circa il 18% rispetto a quella che si riscontra negli anni precedenti la maternità, che è pari a circa l'11%. Per i padri, invece, la probabilità di uscita non subisce variazioni sostanziali e continua a ridursi dopo la paternità. Tale evidenza suggerisce che mentre la genitorialità tende a spingere le madri fuori dal mercato del lavoro o verso occupazioni in settori diversi da quello privato, questo fenomeno non si riscontra per i padri". Fava osserva che "alle

modifiche sull'incremento dell'indennità del congedo parentale introdotte in via temporanea dalla legge di bilancio per il 2024 solo per l'anno in corso, si è associato una crescita delle richieste non solo da parte delle donne, ma anche dei padri. Sarebbe auspicabile, tuttavia, oltre che un incremento dell'importo del congedo parentale, prevedere anche l'esclusività nell'utilizzo dello stesso da parte del padre, al fine di non lasciare le donne troppo lontane dal mercato del lavoro favorendo un loro rientro senza pregiudicare lo sviluppo professio-

nale ed economico. Le modifiche sulla disciplina del bonus asilino, in termini di ampliamento della platea dei beneficiari sono, pertanto, da accogliere con favore in ragione del crescente utilizzo di tale strumento: i beneficiari tra il 2020, anno di introduzione della misura, ed il 2023 sono cresciuti del 70%", ha detto Fava.

Sul capitolo pensioni, il presidente dell'Inps, Fava, ritiene che il disegno di legge di bilancio contenga elementi positivi per l'economia complessiva e per la stabilità del sistema previdenziale, nonostante l'impopolare aumento delle pensioni di soli 3 miseri euro. A suo parere, la legge rappresenta un passo avanti rispetto agli interventi temporanei degli ultimi anni volti a gestire le tensioni inflazionistiche, introducendo anche misure di supporto per i pensionati più vulnerabili. Di particolare rilievo è il ritorno al regime ordinario di perequazione delle pensioni all'inflazione, necessario per protegge-

re il potere d'acquisto dei pensionati, evitando di sacrificare questo adeguamento, se non in situazioni eccezionali come quelle vissute durante la pandemia. Per il 2024, si prevede un tasso d'inflazione limitato allo 0,8%, il che consente di abbandonare le misure restrittive sugli aumenti per i pensionati con redditi più alti, attuate nel biennio 2023-2024.

Guardando ai prossimi anni, la legge prevede una riduzione graduale degli aiuti per i pensionati a reddito minimo fino al 2026. Fava sottolinea inoltre che, anche se l'inflazione attuale riduce la pressione sui conti pubblici, comporta comunque un incremento minimo delle pensioni.

Nel quadro generale, Fava richiama l'attenzione sulla sostenibilità del sistema previdenziale, resa complessa dalla bassa natalità e dall'allungamento della vita, soprattutto con l'avvicinarsi alla pensione della generazione dei baby boomers.

Aggiunge che le numerose riforme degli ultimi trent'anni hanno già ridotto lo spazio per ulteriori tagli significativi alla spesa. Anche per questo, la legge di bilancio include interventi per favorire una transizione graduale dei lavoratori verso il pensionamento, cercando di bilanciare le esigenze economiche e demografiche del Paese.

"Secondo i dati recenti, ancora insufficienti a tracciare un quadro completo e affidabile, l'attività economica faticherebbe a recuperare slancio nello scorcio di quest'anno". Lo ha sottolineato il vice capo del dipartimento Economia e Statistica della Banca d'Italia Andrea Brandolini in audizione sulla manovra. "In prospettiva la riduzione dei tassi di interesse e il recupero del potere d'acquisto delle famiglie potranno fornire un impulso positivo all'economia". Tuttavia alla luce dei nuovi dati, "in assenza di una significativa accelerazione dell'attività economica nella parte finale di quest'anno, la crescita del prodotto prefigurata nel Psbmt per il biennio 2024-25 appare più difficile da conseguire". Nel prossimo decennio il turnover del personale sanitario e il potenziamento dell'assistenza territoriale previsto dal Pnrr genereranno un fabbisogno, in termini di incidenza sull'organico alla fine del 2022, per i medici (compresi di

Le Commissioni per la Manovra proseguono invece il loro lavoro Bankitalia e il Bilancio: "L'economia fa fatica a recuperare lo slancio"

base e pediatri) pari al 30 per cento e per gli infermieri al 14. Queste dinamiche sono ancora più pronunciate nel Mezzogiorno. Sono i dati riportati da Bankitalia nell'audizione sulla manovra. A legislazione vigente, spiega Via Nazionale, tutto il personale con almeno 60 anni alla fine del 2022 cesserà di lavo-

rare nell'arco dei prossimi dieci anni: ciò corrisponde a più di 27.000 medici, oltre 24.000 infermieri e altrettanti addetti del ruolo tecnico e a 28.000 fra medici e pediatri di base. La missione 6 del Pnrr sul potenziamento dell'assistenza territoriale richiederà almeno 19.600 infermieri e 6.300 operatori socio sanitari,

prevalentemente in aggiunta rispetto alla dotazione attuale. L'approccio della manovra sulle detrazioni "può rivelarsi efficace nel ridurre l'ammontare delle spese fiscali, rispetto al tentativo di intervenire selettivamente solo su alcune. Tuttavia, il disegno basato su soglie fisse per scaglioni di reddito genera inevitabilmente discontinuità che a regime potrebbero essere significative e compromettere l'equità del prelievo", afferma Brandolini in audizione alle commissioni Bilancio di Camera e Senato. "La scelta alternativa di fissare un tetto alle detrazioni che sia funzione il più possibile continua del reddito lordo dichiarato eviterebbe di creare salti nel profilo delle aliquote marginali effettive. - prosegue - Inoltre, la differenziazione dei tetti al totale della spesa detraibile in base al numero di figli ne accresce la complessità e rischia di creare una sovrapposizione rispetto alla redistribuzione operata attraverso l'Assegno unico universale".

Meloni rilancia l'aiuto all'Ucraina e la Nato ringrazia per il sostegno

"Al centro del colloquio" c'è stato "il sostegno degli alleati alla legittima difesa dell'Ucraina", "l'obiettivo comune rimane costruire le migliori condizioni possibili per una pace giusta" e "il ruolo di coordinamento che la Nato può esercitare e deve esercitare a questo punto di vista per aiutare l'Ucraina a guardare avanti". Lo ha detto la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nelle dichiarazioni congiunte al termine dell'incontro con il segretario generale della Nato, Mark Rutte. "L'Italia da questo punto di vista ha sempre fatto la propria parte, siamo arrivati al nuovo pacchetto di aiuti militari concentrandoci come sempre in

particolare sui sistemi di difesa antiaerea che significa soprattutto difendere la popolazione civile, questo al netto del sostegno che l'Italia continua a dare a 360 gradi dal punto di vista umanitario fino alla ricostruzione", ha aggiunto Meloni. "Stiamo senz'altro sulla buona strada per fornire i nostri 40 miliardi di aiuti militari nel 2024. Continueremo ad essere al fianco dell'Ucraina perché la lotta dell'Ucraina è la lotta di tutti noi. La Nato ha un concetto di sicurezza a 360 gradi", ha aggiunto il segretario generale della Nato, Mark Rutte. "Desidero ringraziarla primo ministro - ha detto ancora rivolto a Meloni - per essere una grande sostenitrice



Credits: Imagoeconomica

dell'Ucraina. Rafforzare la nostra difesa è la priorità di questa Alleanza, perché tenere al sicuro il nostro miliardo di persone è il dovere della Nato". "Tutti dobbiamo raggiungere il 2 per cento di spese per la difesa", ha poi sottolineato Rutte.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Il grande giorno per la nomina del 47° Presidente degli Stati Uniti d'America

Usa 2024: le ore decisive

Michigan, Georgia, Arizona, Pennsylvania, Wisconsin, Nevada e North Carolina sono gli Stati decisivi della lunga sfida tra Kamala Harris vs Donald Trump

Sono ore decisive per gli elettori degli Stati Uniti che ieri sono stati chiamati alle urne per scegliere il 47° Presidente degli Stati Uniti d'America. Sarà Donald Trump o sarà Kamala Harris a spuntarla? Il distacco tra il Repubblicano e la Democratica, che potrebbe diventare la prima presidente donna USA è davvero esiguo. La battaglia si combatte soprattutto nei 7 Stati in bilico, o swing State, come vengono chiamati. Gli Swing States sono quegli Stati in cui né Trump né Harris hanno una previsione di voto sicuro. Si tratta di: Michigan, Georgia, Arizona, Pennsylvania, Wisconsin, Nevada e North Carolina. Di questi il bottino più importante è quello della Pennsylvania che vale ben 19 Grandi Elettori. Ma la previsione si fa ancora più complessa se si ragiona sulle 13 contee di questi Stati che potranno spostare l'ago della bilancia e regalare la vittoria ai Democratici o ai Repubblicani. Le 13 contee in questione appartengono: tre in Pennsylvania, due in Georgia, North Carolina, Wisconsin e Michigan, ed una sia in Arizona che in Nevada. Quando sapremo chi è il vincitore? Probabilmente il risultato delle urne arriverà durante il pomeriggio di oggi, 6 novembre, ma non è detto che si possa attendere anche di più per la questione del fuso orario che incide sull'apertura e la chiusura dei seggi elettorali dei vari Stati o per il ritardo nel conteggio dei voti in qualche



Credits: LaPresse

distretto. Se a spuntarla fosse Kamala Harris, il 47° presidente della storia del Paese sarebbe per la prima volta una donna.

IL SISTEMA ELETTORALE AMERICANO - Il sistema elettorale per la presidenza degli Stati Uniti si basa su un meccanismo indiretto, in cui ogni stato elegge un certo numero di "grandi elettori" in base alla propria popolazione, per un totale di 538. I grandi elettori si impegnano poi a votare per il candidato che ha vinto nello stato di appartenenza. Per diventare presidente, un candidato deve ottenere almeno 270 voti dei grandi elettori.

Nella maggior parte degli stati, il sistema è "winner-takes-all": il candidato che ottiene la maggioranza dei voti in uno stato si aggiudica tutti i grandi

elettori di quello stato, eccetto in Maine e Nebraska, che utilizzano un sistema proporzionale. Le elezioni del 5 novembre sono quindi, in realtà, 51 elezioni separate (50 stati più il Distretto di Washington D.C.).

Il voto popolare totale non è decisivo per vincere la presidenza: per esempio, un candidato può perdere il voto popolare ma vincere la maggioranza dei grandi elettori e diventare comunque presidente. Ad esempio nelle elezioni che videro contrapposti Trump Vs Clinton, Hillary ottenne molti più voti di Trump che però conquistò Stati con un numero di Grandi Elettori maggiore e quindi il tycoon conquistò la Presidenza con 306 grandi elettori contro i 232 della Clinton. Chi sono i Grandi Elettori? Sembrano soltanto dei

punti, ma in realtà sono persone di fiducia, molte volte politici locali, scelti dai candidati in ogni stato e che verranno eletti se il candidato Presidente vincerà le elezioni, altrimenti verranno eletti quelli del candidato avversario. Gli elettori possono votare in anticipo o per posta. La ratifica finale dei voti avviene al Congresso e viene convalidata dal vicepresidente in carica, in un passaggio formale che ha creato tensioni in passato. In caso di parità tra i grandi elettori (269-269), la decisione passa al nuovo Congresso, che eleggerebbe il presidente tramite la Camera e il vicepresidente tramite il Senato.

CURIOSITA' - In 220 anni l'unico a ricoprire più di due mandati è stato Franklin Delano Roosevelt, eletto quattro volte e morto durante l'ultimo mandato. Nel 1951 un emendamento alla Costituzione ha introdotto il divieto di servire per più di due mandati. Se a spuntarla fosse Donald Trump, affiancherebbe il solo eletto per due mandati non consecutivi, il democratico Grover Cleveland, che viene così considerato il presidente numero 22 e anche numero 24. Di seguito l'elenco dei presidenti e gli anni dei loro mandati, da George Washington a Joe Biden: 1. George Washington (1789-1797), 2. John Adams (1797-1801), 3. Thomas Jefferson (1801-1809), 4. James Madison (1809-1817), 5. James Monroe (1817-1825), 6. John Quincy Adams (1825-1829), 7. Andrew Jackson (1829-1837),

8. Martin Van Buren (1837-1841), 9. William Henry Harrison (1841-1841), 10. John Tyler (1841-1845), 11. James Knox Polk (1845-1849), 12. Zachary Taylor (1849-1850), 13. Millard Fillmore (1850-1853), 14. Franklin Pierce (1853-1857), 15. James Buchanan (1857-1861), 16. Abramo Lincoln (1861-1865), 17. Andrew Johnson (1865-1869), 18. Ulysses Simpson Grant (1869-1877), 19. Rutherford B. Hayes (1877-1881), 20. James A. Garfield (1881-1881), 21. Chester Arthur (1881-1885), 22. Grover Cleveland (1885-1889), 23. Benjamin Harrison (1889-1893), 24. Grover Cleveland (1893-1897), 25. William McKinley (1897-1901), 26. Theodore Roosevelt (1901-1909), 27. William Howard Taft (1909-1913), 28. Thomas Woodrow Wilson (1913-1921), 29. Warren G. Harding (1921-1923), 30. Calvin Coolidge (1923-1929), 31. Herbert Hoover (1929-1933), 32. Franklin Delano Roosevelt (1933-1945), 33. Harry Truman (1945-1953), 34. Dwight D. Eisenhower (1953-1961), 35. John Fitzgerald Kennedy (1961-1963), 36. Lyndon B. Johnson (1963-1969), 37. Richard Nixon (1969-1974), 38. Gerald Ford (1974-1977), 39. Jimmy Carter (1977-1981), 40. Ronald Reagan (1981-1988), 41. George H. W. Bush (1988-1993), 42. Bill Clinton (1993-2001), 43. George W. Bush (2001-2009), 44. Barack Obama (2009-2017), 45. Donald J. Trump (2016-2020), 46. Joe Biden (2020-2024).

Proteste in Georgia, le opposizioni denunciano la pressione di Mosca

Migliaia di sostenitori dell'opposizione si sono raccolti fuori dal Parlamento della Georgia due sere fa, per il secondo lunedì consecutivo, per protestare contro le elezioni del 26 ottobre, che denunciano definendole illegittime, dopo che il partito al governo è stato dichiarato vincitore in mezzo ad accuse di brogli elettorali aiutati dalla Russia. I manifestanti chiedono nuove elezioni parlamentari sotto la supervisione internazionale e un'indagine sulle presunte irregolarità del voto. I leader dell'opposizione hanno promesso di boicottare le sessioni del Parlamento e di organizzare proteste regolari finché le loro richieste non saranno soddisfatte. L'opposizione considera il partito al governo, Sogno Georgiano, inclinato verso la Russia e intenzionato a far deragliare le aspirazioni della Georgia di entrare nell'Unione europea. La prote-

sta si è svolta sotto lo sguardo della polizia in tenuta antisommossa. La Georgia, Paese del Caucaso meridionale, conta 3,7 milioni di abitanti e si trova fra Russia e Turchia. La Commissione elettorale centrale ha dichiarato che Sogno Georgiano ha ottenuto circa il 54 per cento dei voti. I suoi leader hanno respinto le accuse di brogli elettorali avanzate dall'opposizione. La presidente Salome Zourabichvili, che ha respinto i risultati ufficiali, afferma che la Georgia è stata vittima delle pressioni di Mosca contro l'adesione all'Ue. Zourabichvili, che ricopre una posizione per lo più cerimoniale, ha esortato Stati Uniti e Ue a sostenere le manifestazioni. I funzionari di Washington e Bruxelles hanno sollecitato un'indagine completa sulle elezioni, mentre il Cremlino ha respinto le accuse di interferenza.

Preoccupano Russia e Corea del Nord Il G7 lamenta gli aiuti asiatici a Putin

I ministri degli Esteri di Australia, Canada, Francia, Germania, Italia, Giappone, Corea del Sud, Nuova Zelanda, Regno Unito, Stati Uniti e l'Alto rappresentante dell'Unione europea hanno espresso "gravi preoccupazioni in merito allo spiegamento di truppe" della Corea del Nord "in Russia, per il potenziale utilizzo sul campo di battaglia contro l'Ucraina". È quanto si legge in una dichiarazione dei titolari degli Esteri del G7, più Australia, Nuova Zelanda, Corea del Sud e Ue, pubblicata sul sito della Farnesina. "Diverse migliaia di truppe della RPDC sono state dispiegate in Russia. Il sostegno diretto della RPDC alla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, oltre a dimostrare gli sforzi disperati della Russia per compensare le sue perdite, segnerebbe una pericolosa espansione del conflitto, con gravi conseguenze per la pace e la sicurezza europea e dell'Indo-Pacifico. Costituirebbe un'ulteriore violazione del diritto internazionale, inclusi i principi fondamentali della Carta delle Nazioni Unite", si legge nella dichiarazione. La dichiarazione dei ministri e dell'Alto rappresentante Ue prosegue: "Condanniamo con la massima fermezza possibile la crescente cooperazione militare tra la RPDC e la Russia, tra cui le esportazioni da parte della RPDC e l'illecita acquisizione da parte della Russia di missili balistici della RPDC in violazione di molteplici Risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite



Credits: LaPresse

(UNSCR), nonché l'utilizzo da parte della Russia di questi missili e munizioni contro l'Ucraina. I soldati della RPDC che ricevono o forniscono addestramento o altra assistenza relativa all'utilizzo di missili balistici o armi costituiscono una violazione diretta delle Risoluzioni 1718, 1874 e 2270 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Siamo inoltre seriamente preoccupati per le potenziali conseguenze di qualsiasi trasferimento di tecnologia nucleare o relativa ai missili balistici dalla Russia alla RPDC in violazione delle relative Risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite (UNSCR). Chiediamo alla RPDC di cessare di fornire assistenza alla guerra di aggressione della Russia". "Riaffermiamo il nostro incrollabile impegno a sostenere l'Ucraina nella difesa della sua libertà, sovranità, indipendenza e integrità territoriale. Stiamo operando con i nostri partner internazionali per una risposta coordinata a questo nuovo sviluppo", conclude la dichiarazione.

Blue Power

www.bluepower.it

Numero Verde 800 00 00 00

email: info@bluepower.it

ENTRA IN BLUEPOWER

+39 075 9275963

Il tuo punto di riferimento per tutto ciò che riguarda la tecnologia Blue Power.

Per informazioni sui corsi di formazione e sui servizi di consulenza, contattaci al numero verde o via email.

L'animale domestico era stato definito amorevole. È la sesta vittima a morire dopo il controverso divieto sulla razza nel Regno Unito

UK: bambina di 10 anni sbranata a morte da un American Bully XL

Il selvaggio massacro di una bambina di dieci anni da parte del suo nuovo cane XL Bully nello Yorkshire, Inghilterra, la scorsa settimana segna la sesta vittima da quando il divieto sui cani di questa razza è entrato in vigore il 1° febbraio in tutto il Regno Unito. Le scene disperate venerdì scorso, in cui la madre sconvolta della vittima è stata sentita urlare "la mia bambina è morta" nel mezzo di un quieto pomeriggio, erano il genere di scene che il divieto era stato progettato per evitare. La bambina di 10 anni di nome Savannah e descritta da tutti come bella e intelligente, è morta dopo essere stata morsa dal cane della sua famiglia all'interno della loro casa. La famiglia, di cui non è stato nominato il nome, vive in una roulotte fissa in un complesso dietro un negozio a East Heslerton, nel North Yorkshire. Il padre della ragazza lavora lì come meccanico e lei è l'unica figlia della coppia, hanno riferito i residenti locali. La polizia del North Yorkshire ha detto che la ragazza aveva un rapporto stretto e amorevole con il cane che l'ha uccisa. Le forze dell'ordine hanno detto che il cane sarebbe stato abbattuto. Un allevatore locale ha detto che il cane è un prepotente XL, certificato e ben tenuto. È un cane molto grande. Si aggira per i pub, non dà fastidio alle persone e agli altri cani ed è ben educato. La polizia è arrivata molto velocemente, due elicotteri, sono arrivate ambulanze e un'unità di risposta armata. Solo a partire da febbraio, la polizia britannica è stata chiamata per altre cinque scene terrificanti. A febbraio, pochi giorni dopo il divieto, Esther Martin, 68 anni, è stata uccisa mentre faceva visita al nipote di 11 anni. Si sostiene che stesse cercando di calmare le bestie feroci, chiamate Bella e Orso, con una scopa prima di essere mutilata e riportare ferite mortali durante l'attacco. Suo nipote è stato visto correre fuori di casa e gridare aiuto, hanno detto i testimoni. I cani sono stati uccisi a colpi di arma da fuoco da agenti di polizia armati che sono corsi a casa e sono arrivati pochi minuti dopo la chiamata dei servizi di emergenza. Prima del loro arrivo, il proprietario dei cani era stato visto spaccare una finestra con un mattone nel disperato tentativo di salvarla. Nel Lancashire un vedovo è stato aggredito e ucciso mentre faceva da dog

sitter ad un XL Bully di un amico. A maggio, una donna che è stata sbranata a morte dai suoi bulli XL, è stata trovata distesa sul pavimento del corridoio dai suoi due figli, che hanno provato la rianimazione cardiopolmonare e hanno chiamato un'ambulanza anche se la madre era già deceduta. La tragedia si è consumata ad est di Londra, è intervenuta la polizia armata con scudi antisommossa chiamata a occuparsi degli animali. A giugno, un XL Bully rabbioso ha ucciso la sua proprietaria il giorno del suo 23esimo compleanno ed è stato colpito quattro volte e ucciso mentre la polizia cercava di impedirgli di attaccare la sua vittima. La ragazza di 23 anni Nicole Morey, che secondo quanto riferito possedeva quattro cani, aveva postato su Facebook per dire che il suo XL Bully stava "impazzendo" e si era "troppo eccitato" prima di andare a fare una

passaggiata. La vittima è stata aggredita dal suo animale domestico prima che un altro dei suoi cani - ritenuto essere uno Staffordshire Bull Terrier si unisse a lui. Ad agosto in un caso raccapricciante, la polizia si è accorta che Nicholas Glass, 33 anni, era stato ucciso dai suoi American XL Bully solo dopo che i vicini avevano segnalato un cattivo odore nel giardino in cui era morto. Il divieto introdotto dall'ultimo governo conservatore si è fermato prima di legiferare sulla soppressione dei cani assassini, costringendo invece i proprietari a registrarli e a tenerli con la museruola nei luoghi pubblici. Di conseguenza, questa razza è ancora diffusa in molte famiglie in tutto il paese, con attacchi che si verificano con una frequenza allarmante. Il celebre esperto veterinario Nick Horniman, ha spiegato che, sebbene il disegno di legge non sia stato un fallimento in quanto ha

impedito ad alcune persone di morire, era necessaria una maggiore istruzione. In casa tutti si rilassano sul divano a guardare la TV. Non si preoccupiamo del neonato o del bambino piccolo, perché è solo il cane di famiglia, ed è proprio allora che le tragedie possono accadere. Secondo il veterinario gli XL Bully sono cani completamente diversi, semplicemente imprevedibili. E quando mordono, mordono sul serio. L'American Bully, noto più comunemente come Bully, è una razza di cani degli Stati Uniti, appartenente al gruppo genetico dei Pitbull. Il Bully è il risultato dell'incrocio tra diverse razze di tipo molossoide con altre di tipo terrier. Le sue varietà ufficiali sono: standard, classic, pocket e XL (extra large); che differiscono per dimensioni e peso. L'American Bully è un cane basso, robusto e pesante. Con una testa grande, petto ampio e ossa forti, è disponibile in



una varietà di colori e combinazioni di colori. La colorazione più comune della razza è il fulvo blu con naso blu. Negli Stati Uniti molti allevatori di American Bully gli tagliano le orecchie. In questo modo la parte di orecchio che rimane risulta dritta sulla testa, il che dovrebbe conferirgli un aspetto più fiero e minaccioso. Nella maggior parte dei Paesi europei questa pratica è vietata. La varietà XL è la più grande delle varietà ufficiali, l'altezza dei maschi infatti varia esattamente tra 51 e 57 cm, e le femmine tra 48 e 54 cm al garrese. A seguito dell'eccessivo numero di aggressioni mortali, il governo inglese ha messo al bando l'American Bully, imponendo ai proprietari la registrazione e la castrazione, in alternativa alla soppressio-

ne. Qui in Italia è possibile possederlo e viene considerato un cane amichevole sia con gli esseri umani sia con gli altri animali. Gli allevatori sostengono che, anche se incontra un estraneo si lascia subito avvicinare e coccolare, lo descrivono come un cane con una grande desiderio di compiacere le persone della sua famiglia. La sua indole è quella di rendere felice il suo umano e per questo motivo la sua educazione estremamente semplice. Viene tuttavia consigliato un training con addestratore competente. Quella dell'American Bully è una razza piuttosto recente: nella maggior parte degli elenchi ufficiali non è presente. Ad esempio, in Italia, il Bully non è riconosciuto.

Mariagrazia Biancospino

Valencia, "prudenza" sul numero dei dispersi

Per le alluvioni violente in Spagna si contano 1.900 persone segnalate

Il ministro dei Trasporti spagnolo Oscar Puente, uno dei fedelissimi del premier Pedro Sanchez, ha affermato che non si sta rendendo noto un numero ufficiale dei dispersi per "prudenza". "C'è una cifra che viene discussa nelle riunioni ed è piuttosto bassa, ma non siamo sicuri che questa cifra corrisponda alla realtà e vogliamo essere molto cauti", ha affermato Puente in un'intervista a Cadena Ser. Il ministro ha sottolineato che si è parlato di 1.900 dispersi, che "corrisponde al numero di segnalazioni" ricevute dai servizi di emergenza, che può essere spiegata con il fatto che "più persone denunciano la scomparsa di una stessa persona" e che "ci sono molte persone che denunciano una scomparsa e poi non richiamano" i servizi di emergenza "quando il parente si fa vivo". Inoltre, riferisce Puente, si teme che ci siano "persone scomparse di cui nes-

suno abbia denunciato la scomparsa". "Parlare di cifre richiede cautela. Non c'è alcuna intenzione di nascondere qualcosa al pubblico. Semplicemente non c'è una cifra sufficientemente affidabile per il numero di persone scomparse, e per questo non la rendiamo pubblica", ha rimarcato il ministro, "spero che nei prossimi giorni saremo in grado di avere una cifra definitiva per il numero di morti e chiudere così questo capitolo disastroso". Venerdì il sito di notizie eldiario.es aveva pubblicato in esclusiva un documento, che sarebbe stato il verbale della riunione tenuta dal ministro dell'Interno Fernando Grande Marlaska e dal governatore di Valencia, Carlos Mazon, in cui si segnalava il numero di 1.900 chiamate effettuate ai servizi di emergenza per denunciare la scomparsa di persone dopo l'alluvione. La cifra, spiegava il sito di notizie, era provvisoria, e

nella giornata precedente altre 600 persone registrate come scomparse erano state poi localizzate. Il Centro Integrato di Coordinamento Operativo, a cui sarebbe appartenuto il documento pubblicato dal sito spagnolo, ha smentito la notizia. "Smentiamo categoricamente quanto pubblicato da eldiario.es" che "non riflette nessun documento, dato, dichiarazione o cifra menzionata nella riunione", aveva riferito il Cecopi in un comunicato. Il ministro dell'Interno Fernando Grande Marlaska sabato aveva spiegato che quel numero corrispondeva alle chiamate che il 112 aveva ricevuto da chi diceva di non riuscire a trovare i propri cari ma aveva avvertito che in molti non comunicano poi il ritrovamento dei parenti e che si effettuano più chiamate per una stessa persona scomparsa.

Arresti nell'estrema destra tedesca

Importante operazione di polizia in Germania contro un presunto gruppo terroristico neonazista. Fin dalle prime ore di questa mattina le autorità di sicurezza hanno perquisito numerosi appartamenti nella zona di Lipsia, Dresda e altri luoghi. Secondo Der Spiegel, nell'ambito dell'operazione sono stati arrestati complessivamente otto uomini di età compresa tra 21 e 25 anni. Il procuratore generale federale li accusa di appartenere a un'organizzazione terroristica di destra. Un portavoce della Procura federale ha affermato che gli imputati avrebbero formato un gruppo militante chiamato 'Separatisti sassoni' ('Ss'). L'operazione è stata preceduta da ampie indagini da parte

dell'Ufficio federale della polizia criminale e dell'Ufficio federale per la protezione della Costituzione. Secondo le informazioni, il gruppo è stato fondato nel 2020. Secondo l'inchiesta, i suoi membri avrebbero pianificato di instaurare con la forza armata nel cosiddetto 'giorno X' un sistema sociale basato sul nazismo. A questo scopo, tra le altre cose, si svolgevano esercitazioni paramilitari. Sono stati perquisiti complessivamente circa 20 appartamenti, compresi immobili in Austria e Polonia. Gli arrestati dovranno ora essere portati davanti ai giudici inquirenti della Corte federale di giustizia, che dovranno decidere se eseguire la custodia cautelare.



L'alert ha subito fatto scattare gli accertamenti da parte degli agenti della Squadra mobile, che, attraverso microcamere posizionate nella stanza, hanno scoperto qualcosa di terribile: il padre infatti, durante l'orario di visita, invece di accudire il secondogenito (la coppia ha un altro figlio di tre anni) ha approfittato dei momenti in cui era assente il personale sanitario per compiere ulteriori sevizie nei confronti del bimbo, inserendo le dita nel cavo orale per provocare gravissime lesioni. L'uomo, finito in manette, nel corso dell'udienza di convalida, si è avvalso della facoltà di non rispondere: il giudice per le indagini preliminari ha convalidato l'arresto e ha emesso un provvedimento di custodia cautelare in carcere, con le accuse di maltrattamenti in famiglia e lesioni gravi. Scosso dall'acca-

*In manette un 22enne. Il neonato era già ricoverato
I medici hanno notato i peggioramenti dopo le visite del padre*

Sevizia il figlio per avere il sussidio di invalidità

duto Marco Odorisio, questore di Padova: «Si tratta di una vicenda triste e sconvolgente. Dopo la segnalazione ci siamo attivati insieme alla Procura e alla sezione specializzata nella tutela dei minori, scoprendo che le violenze erano avvenute anche all'ospedale ed erano riconducibili a delle condotte del padre ventiduenne. È quindi scattato l'arresto in flagranza di reato: ora dobbiamo capire quando sono iniziate



queste sevizie e le motivazioni che hanno spinto il padre ad agire in questo modo terribile». Non appena il papà del piccolo è stato arrestato, la comunicazione di quanto sarebbe avvenuto all'interno dell'ospedale padovano è giunta anche al Comune di residenza dei due genitori, Camisano Vicentino, un paese al confine con la provincia euganea. I Servizi sociali, come da prassi,

si, si sono subito messi in contatto con il sindaco, Renzo Marangon, avvisato di tutto l'iter e del fatto che «fosse successo qualcosa di veramente grave» in una delle famiglie residenti nel suo Comune. Il primo cittadino è stato quindi messo al corrente dei maltrattamenti avvenuti tra le mura domestiche e del ricovero d'urgenza nel reparto di Pediatria dell'Azienda ospedaliera di Padova.

La famiglia (entrambi i genitori sono nativi della zona ed incensurati, ma con problematiche di varia natura) è poco conosciuta dalla comunità e nei database del Comune non risultano altri interventi compiuti dei Servizi sociali. In passato non c'era stato alcun tipo di segnalazione a carico della coppia e non vi sono mai stati sospetti per precedenti episodi di violenza nei confronti dei figli.

Olbia, bruciò vivo il vicino, condannato all'ergastolo

La Corte d'assise di Sassari ha condannato ieri all'ergastolo Davide Iannelli, ritenuto responsabile di aver ucciso il suo vicino di casa, Toni Cozzolino, bruciato vivo per strada a Olbia l'11 marzo 2022 e morto in ospedale dopo dieci giorni di agonia. La Corte, presieduta dal giudice Massimo Zaniboni, ha riconosciuto l'aggravante della crudeltà, ma non quella della premeditazione, così come chiesto dal pro-

curatore di Tempio Pausania, Gregorio Capasso, e dalla sostituta Claudia Manconi. Gli avvocati della difesa, Abele e Cristina Cherchi, avevano sollecitato l'assoluzione del loro assistito per legittima difesa. L'imputato è stato inoltre condannato al risarcimento dei familiari di Cozzolino, parti civili con gli avvocati Giampaolo Murrighile, Antonio Fois e Massimo Perra. In totale la provvisoria rico-



nosciuta dalla Corte a un milione e 400 mila euro. Le motivazioni della sentenza saranno depositate entro 90 giorni. Iannelli, come ricostruito nel corso del processo, l'11 marzo 2022 arrivò in auto davanti al condominio di via Petta, dove abitava, scese dal mezzo e si avvicinò al suo vicino di casa, Toni Cozzolino, con il quale i rapporti erano tesissimi, che passava sul marciapiedi, gli versò addosso

della benzina da una bottiglia che impugnava e gli diede fuoco con un accendino, per poi risalire in macchina e allontanarsi. Cozzolino, come una torcia umana, cercò riparo in un bus fermo lì vicino e l'autista usò un estintore per spegnere le fiamme. Riportò ustioni sul 42 per cento del corpo, in particolare sul viso, le braccia e il tronco, e morì in ospedale dopo dieci giorni di agonia.

Uccise i figli e la moglie con l'aiuto di una coppia di fanatici religiosi

Omicidio Barreca, chiesto il Riesame della misura cautelare e di sicurezza

La Procura di Termini Imerese ha depositato appello al Tribunale del Riesame contro l'ordinanza di revoca di misura cautelare e di applicazione provvisoria di misura di sicurezza disposte dal gip nei confronti di Giovanni Barreca, il

muratore di Altavilla Milicia accusato di avere sterminato moglie e due figli insieme alla figlia maggiore e a una coppia di fanatici religiosi. La decisione del giudice delle indagini preliminari era stata determinata dalla dichiarazione di

incapacità di intendere di volere dell'uomo stabilita da una perizia disposta dal gip. «L'impugnazione si è resa necessaria in quanto, ad avviso di questo ufficio, l'ordinanza e i consequenziali provvedimenti integrativi e correttivi si pon-

gono in antitesi con i principi concernenti il rispetto del contraddittorio processuale tra le parti, oltre a presentare profili di contraddittorietà e illogicità motivazionale» si legge in una nota della Procura. «Con la stessa - prosegue la nota - sono

state, difatti, disposte la revoca della misura cautelare personale in assenza del preventivo parere del Pubblico Ministero, nonché l'applicazione della provvisoria misura di sicurezza in assenza di qualsivoglia richiesta o istanza del Pubblico ministero». Il giudice, secondo la procura, si sarebbe limitato a comunicare le sue decisioni senza interpellare gli inquirenti. «Peraltro - osserva la Procura - l'ordinanza è stata emessa ancor prima di comunicare alle parti l'avvenuto deposito della perizia e, dunque, sulla base delle sole risultanze

dell'elaborato depositato dal collegio peritale nominato dal Gip. Non già, quindi basandosi sulla consulenza del prof. Stefano Ferracuti, nominato dal Pm, la cui relazione è stata depositata il 3 novembre scorso e che diverge, nettamente, dalle valutazioni e dalle conclusioni cui sono giunti i periti». L'esperto nominato dalla procura, infatti, fanno sapere i magistrati, sarebbe giunto a conclusioni differenti e avrebbe definito Barreca «parzialmente incapace di intendere e di volere e con un elevatissimo grado di pericolosità».

Nessuna infiltrazione mafiosa nel Comune di Mileto: è la dichiarazione del Cdm

Il Consiglio dei ministri ha deciso di non sciogliere per infiltrazioni mafiose il Comune di Mileto. L'ente, attualmente guidato dal sindaco Fortunato Salvatore Giordano, che proprio a giugno scorso ha iniziato il suo secondo mandato, continuerà ad operare sotto la normale gestione politico-amministrativa. Secondo quanto deciso dal Cdm, dalle risultanze della commissione di accesso agli atti, insediatasi a palazzo dei Normanni

l'11 dicembre del 2023, non sarebbero emersi «concreti, univoci e rilevanti elementi su forme di condizionamento ed ingerenza della criminalità organizzata di tipo mafioso nella gestione dell'attività amministrativa delle passate giunte, con particolare riferimento a quelle precedenti al sindaco Giordano, a sua volta eletto nel maggio del 2019 a capo di una lista civica sostenuta in campagna elettorale da Forza Italia». La decisione di inviare gli

investigatori al comune era stata adottata a seguito dell'operazione antimafia «Maestrale-Carthago» coordinata dalla Dda di Catanzaro e condotta dai carabinieri che aveva fatto emergere una situazione criminale particolarmente grave nella città di Mileto e nelle frazioni, con il coinvolgimento di politici e dipendenti dell'ente locale. L'unico scioglimento per mafia del Comune del vibonese, allo stato, resta quello del 2012.

Sanzioni a 20 parcheggiatori abusivi per la commemorazione dei defunti

Venti parcheggiatori abusivi sono stati individuati, controllati e sanzionati dalla Polizia di Stato nell'ambito di una mirata azione di contrasto al fenomeno eseguita in occasione della ricorrenza della commemorazione dei defunti. La linea della fermezza predisposta dal Questore di Catania è stata finalizzata a reprimere una pratica del tutto illegale e a garantire ai cittadini in visita al Cimitero e ai fruitori della «Fiera dei Morti» di poter parcheggiare liberamente, senza ricevere minacce e richieste di denaro. Il servizio contro il fenomeno dei parcheggiatori abusivi, svolto dalla Polizia di Stato quotidianamente nelle vie e nelle piazze della città, in questa particolare ricorrenza è stato esteso nelle zone del Cimitero e della «Fiera dei Morti». In particolare, nei giorni 1 e 2 novembre gli agenti della

squadra Volanti della Questura di Catania hanno costantemente pattugliato tutte le vie limitrofe al Cimitero e alla «Fiera dei Morti» dove sono stati beccati ben 20 parcheggiatori abusivi che hanno cercato di approfittare della presenza dei numerosi veicoli parcheggiati nella zona. I poliziotti hanno identificato e sanzionato i 20 uomini, tra i 19 e i 60 anni, alcuni recidivi, mentre altri hanno ammesso di aver svolto quest'attività illecita per la prima volta per ottimizzare i guadagni, sfruttando il maggior afflusso di auto nella zona del Cimitero vista la particolare ricorrenza. Oltre alle sanzioni previste dal Codice della Strada, ai parcheggiatori abusivi, molti dei quali pregiudicati, sono state sequestrate le somme di denaro, in monete, provvedimento della loro attività illecita.

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

Tre le persone arrestate nelle ultime ore. Il Questore chiude una struttura ricettiva Termini, stretta della Polizia contro furti, rapine e strutture alberghiere abusive

Proseguono serrati i controlli della Polizia di Stato nell'area della stazione Termini e lungo le linee della metropolitana: nelle ultime ore, in due distinti episodi, sono scattati tre arresti ed apposti i sigilli ad una struttura ricettiva in esecuzione del decreto emesso dal Questore di Roma ai sensi dell'art. 100 T.U.L.P.S. Il primo arresto è scattato presso la stazione Vittorio Emanuele. A finire in manette due donne - entrambe di nazionalità bosniaca e gravemente indiziate, in concorso tra loro, del reato di furto aggravato. Sono stati gli agenti del commissariato San Lorenzo ad intercettarle: seguendo uno schema ormai classico, le odierne indagate avrebbe seguito un turista sulla banchina della metro e lo hanno avvicinato fingendo di aiutarlo nel decifrare le indicazioni poste lungo i binari. Quando l'ignaro turista si è distratto ascoltando una delle due, l'altra gli avrebbe sfilato il portafoglio. La vittima si è accorta del furto ed ha chiesto aiuto. Immediato l'intervento della vigilanza e degli agenti della Polizia di Stato che hanno bloccato le due donne - entrambe 23enni - per poi condurle negli uffici del Distretto Trevi Campo Marzio.

Il secondo arresto, invece, è scattato in Via Gioberti. A finire in manette un 24enne - originario del Marocco - intercettato dagli agenti del commissariato Viminale e attualmente gravemente indiziato per rapina. Il fatto è avvenuto nei pressi di via della Amendola: i poliziotti hanno aiutato la vittima, una ragazza originaria dell'Azerbaijan, la quale, dopo aver subito il furto del cellulare, era stata scaraventata a terra dallo stesso autore del reato. Grazie alle

precise descrizioni fatte ai poliziotti non solo dalla vittima ma anche da alcuni cittadini, in breve tempo gli agenti hanno fermato il presunto autore, nel frattempo fuggito in direzione di Via Gioberti, e recuperato lo smartphone. In entrambi i casi gli indagati sono stati condotti nelle aule

di piazzale Clodio dove il Giudice per le Indagini Preliminari, su richiesta della Procura di Roma, ha convalidato gli arresti.

Parallelamente all'azione giudiziaria, sempre nell'ottica di garantire la sicurezza nella zona del maggior scalo ferroviario della capitale, gli agenti

della Divisione di Polizia Amministrativa, che svolgono quotidianamente una serie di controlli alle strutture ricettive, hanno scoperto un albergo abusivamente costituito "sommando" di fatto due affittacamere ed una "altra forma di ospitalità" poste nello stesso palazzo. L'altra

grave irregolarità riscontrata dagli agenti è stata la mancata comunicazione degli alloggiati all'Autorità di PS. Alla luce degli accertamenti esperiti dai poliziotti, Il Questore di Roma, all'esito dell'istruttoria, ha ordinato la cessazione immediata dell'attività abusiva di albergo e ha sospeso per



7 giorni le licenze delle attività lecite. Sono stati gli stessi agenti della Divisione Amministrativa a notificare l'atto ed apporre il cartello "Chiuso con provvedimento del Questore di Roma".

Tentato omicidio ad Ardena Carabinieri arrestano 43enne

La scorsa sera, i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Colferro coadiuvati da quelli della Stazione di Ardena, hanno eseguito una misura della custodia cautelare in carcere emessa dal GIP del Tribunale di Velletri, a carico di un 43enne del posto. Nello specifico i militari, intervenivano ad Ardena dopo la segnalazione pervenuta al 112 di un 41enne che presentava una ferita da arma da taglio all'addome. Nell'immediatezza dei fatti l'uomo è stato trasportato prima, presso

l'Ospedale di Colferro, dove ha riferito ai Carabinieri di essere stato accoltellato da un soggetto albanese, a lui sconosciuto, in seguito ad una lite. Successivamente è stato trasferito all'Ospedale Spallanzani di Roma, dove è stato sottoposto a due interventi chirurgici per l'asportazione di un organo. I militari, sulla base delle dichiarazioni raccolte, hanno fatto visionare alla vittima un fascicolo fotografico, ritraenti soggetti albanesi corrispondenti alla descrizione fornita, ma il 41enne non è riuscito a rico-



noscere l'aggressore. Nel frattempo è stata avviata dai militari una meticolosa attività investigativa, di concerto con la Procura della Repubblica di Velletri, che ha poi indirizzato i militari sul 43enne di Ardena. L'attività di indagine è proseguita con l'analisi delle celle agganciate nel luogo dell'accoltellamento e con l'interrogatorio della vittima che, messo alle strette, ha dichiarato e ammesso di essere stato accoltellato dal 43enne al culmine di un'accesa lite per futili motivi.

I Carabinieri della Compagnia arrestano due persone gravemente indiziate Estorsione con metodo mafioso ai danni di un ristorante di Ostia

Alle prime luci dell'alba, i Carabinieri della Compagnia di Roma Ostia hanno dato esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal GIP del Tribunale di Roma, su richiesta avanzata dalla Direzione Distrettuale Antimafia capitolina, nei confronti di due soggetti gravemente indiziati dei reati di tentata estorsione ed incendio aggravati dal metodo mafioso. Le indagini condotte dai Carabinieri dal Nucleo Operativo e Radiomobile e avviate a seguito delle denunce presentate dai titolari di un ristorante di Ostia, hanno fatto luce su alcuni episodi di natura estorsiva culminati nell'incendio

della saracinesca del locale nel settembre 2023 e nell'aggressione verbale verso dipendenti di sala con danneggiamento di un infisso, fatto avvenuto in orario di apertura serale del locale a maggio di quest'anno.

Nel corso delle fasi esecutive dell'ordinanza, emessa dal GIP del Tribunale di Roma per estorsione, questa mattina, a casa di uno dei destinatari è stato rinvenuto un fucile calibro 20 illegalmente detenuto. Inoltre 1,9 kg di hashish completo di materiale utile per il confezionamento delle dosi che sono stati lanciati dalla finestra all'arrivo dei Carabinieri.



Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi inps



I Carabinieri hanno fermato l'uomo di 38 anni grazie al "signal for help"

Termini, arrestato un tunisino È accusato di violenza sessuale

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Centro hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto, un cittadino tunisino di 38 anni perché gravemente indiziato del reato di violenza sessuale ai danni di una donna italiana 39enne. I Carabinieri sono intervenuti dopo aver notato camminare sul marciapiede di via Einaudi la strana coppia per cui l'uomo teneva stretta per mano la donna che, nell'incontrare la pattuglia di militari ha attirato con lo sguardo la loro

attenzione, portando la mano libera dietro la schiena per fare il gesto convenzionale anti violenza "Signal for help" che è stato subito riconosciuto dai militari. Il segnale viene eseguito tenendo una mano sollevata con il pollice nascosto nel palmo, quindi piegando le altre quattro dita verso il basso, intrappolando simbolicamente il pollice con il resto delle dita, con un singolo movimento continuo della mano. Chiesti i loro documenti, l'uomo, ha subito tentato di scappare ma è stato inse-

guito e fermato dopo circa 200 metri da uno dei Carabinieri. La donna ha denunciato di essere stata avvicinata poco prima in un anfratto dell'area cantiere di piazza dei Cinquecento, di fronte la stazione, dall'uomo che, dopo averle offerto e fatto consumare del crack, le aveva chiesto in cambio un rapporto sessuale; al netto rifiuto della donna, l'uomo aveva iniziato a palpeggiarla minacciando di farle del male se non avesse ceduto alla sua richiesta; vistasi in estremo pericolo, gli aveva fatto

credere di accettare, convincendolo però a cambiare luogo per consumare il rapporto, riuscendo ad indirizzarlo su una strada più trafficata dove aveva incontrato la pattuglia dei Carabinieri che, sebbene sotto minaccia dell'uomo, era riuscita ad attirare tramite il citato gesto. Durante le successive operazioni di perquisizione, il 38enne è stato trovato in possesso di un coltello da cucina e 1,45 g di hashish che i Carabinieri hanno sequestrato. I fatti sono avvenuti la sera del 2 novembre, nell'area



circostante la Stazione ferroviaria di Roma Termini. Grazie ai gravi elementi indiziari raccolti a carico dell'uomo, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Centro lo hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto, di iniziativa, che il

Tribunale di Roma ha convalidato, disponendo per lui la custodia cautelare in carcere. Si precisa che il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari per cui l'indagato deve considerarsi innocente fino ad eventuale sentenza definitiva.

I Carabinieri della Compagnia di Monterotondo hanno svolto un mirato servizio di contrasto al fenomeno dell'uso e spaccio di sostanze stupefacenti tra i minori all'esterno degli istituti scolastici nel territorio di competenza. Nel corso delle attività sono stati denunciati due minori, rispettivamente di 15 e 16 anni, poiché gravemente indiziati di detenere sostanza stupefacente ai fini di spaccio. In particolare, i Carabinieri della Sezione Radiomobile hanno sorpreso all'esterno di un istituto di istruzione secondaria di secondo grado nel comune di Palombara Sabina (RM) un ragazzo, di anni 16, che, nei

A Monterotondo sono stati denunciati due minori gravemente indiziati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti

Controlli dei Carabinieri nei pressi delle scuole

pressi della scuola è stato trovato in possesso di circa 70 g di hashish, suddiviso in più pezzi, nonché materiale per il confezionamento delle dosi. Il giovane agli investigatori ha raccontato di essere dispiaciuto per l'accaduto,

giustificando le sue azioni con le difficoltà economiche che stava attraversando il suo nucleo familiare, attesa la perdita del lavoro da parte del padre; il ragazzo, all'insaputa dei genitori, aveva intrapreso l'illecita attività,

credendo, in tal modo, di poter dare un aiuto economico alla famiglia. Poco dopo, i Carabinieri della Stazione di Montelibretti, invece, nei pressi di altro istituto scolastico, hanno sorpreso un 15enne che nascondeva nello



zaino 25 g di hashish, suddiviso in più dosi, nonché materiale utile allo smercio della sostanza. Entrambi i giovani sono stati denunciati alla Procura della Repubblica dei Minori di Roma e riaffidati ai genitori. Il risultato è ulteriore testimonianza del-

l'attenzione posta dai Carabinieri della Compagnia di Monterotondo nel contrasto dei reati in materia di sostanze stupefacenti, con particolare riguardo alla sempre maggiore diffusione del fenomeno tra i più giovani.

Farnesina, incontro con la cittadinanza sulla nuova casetta di via del Podismo

"Sono ormai giunti al termine i lavori di riqualificazione della casetta di Via del Podismo, al Farnesina. Un lungo lavoro che per anni ci ha visto impegnati nel difficile recupero della struttura, per molti da abbattere.

Siamo però andati avanti con costanza e con la convinzione di voler restituire il manufatto al territorio, superando le numerose criticità che i problemi di instabilità della casetta hanno portato, costringendoci a sospendere



più volte i lavori e a rivedere la progettazione per poi riprogrammare nuovi interventi specifici. Finalmente ora la struttura ha preso nuovamente forma e a breve sarà messa a disposizione dei giovani del territorio.

Per presentare il progetto di riqualificazione del nuovo Centro di Aggregazione Giovanile "La Casa dei Giovani" e conoscere i servizi che saranno offerti alle ragazze e ai ragazzi del quartiere, con il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati, e l'Associazione Culturale Cassandra, che con il Municipio nell'ambito del bando regionale LazioAggrega gestirà gli spazi di Via del Podismo, vi aspettiamo venerdì 8 novembre alle ore 17.30 al Liceo Farnesina di Via dei Giochi Istimici 64 per un incontro con la cittadinanza."

Così in una nota gli Assessori alle Politiche Giovanili, Bilancio, Scuola e Cultura del Municipio XV, Alessandro Cozza e Tatiana Marchisio.

Bellissimi d'Italia: Sharon Sibilìa vince tra le Miss



Nella splendida cornice del Royal Latino, si è tenuta la selezione regionale lazio della categoria miss del concorso nazionale di moda e spettacolo "I Bellissimi d'Italia" e ha vinto la prestigiosa selezione, l'emergente modella Sharon Sibilìa, che già sfilato per eventi di Alta Moda nella Capitale romana. Sharon Sibilìa, ha indossato i

capi della stilista e wedding planner Laura de Carolis, ed è promossa direttamente dall'Ambasciatore Onorario di Santo Domingo dr Andrea Tasciotti e Cristina Angelova, già Miss Abruzzo dei Bellissimi d'Italia. L'evento è stato organizzato dalla Glamour Fashion Queen di Stefania Appugliese

www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveleri@obycasa.it

Chiuso a Roma XIX Forum Meridiano Sanità *Prevenzione, solo il 23% degli italiani si definisce molto proattivo*



Si è chiusa a Roma la 19esima edizione del Forum Meridiano Sanità 'Health for all Policies: verso una nuova visione strategica del sistema sanitario per la crescita del Paese'. Ospitato allo Spazio Esposizioni, l'evento ha messo al centro le difformità territoriali, il ruolo della promozione della salute e della prevenzione per un invecchiamento attivo e in salute e la strategia nazionale delle Life Sciences. Il monitoraggio dell'erogazione dei Lea sul territorio nazionale ha messo in luce come solo 13 regioni e province autonome siano risultate adempienti nelle 3 macro-aree Prevenzione collettiva e salute pubblica, Assistenza Distrettuale e Assistenza Ospedaliera, evidenziando un importante grado di difformità e un forte gradiente nord-sud con ripercussioni sull'equità di accesso alle prestazioni sanitarie. Inoltre, a livello complessivo, le aree Prevenzione e Assistenza Distrettuale mostrano le maggiori criticità, con l'Area Prevenzione che ha ottenuto il punteggio complessivo più basso e l'Area Distrettuale che è peggiorata nell'ultimo triennio. L'Area Ospedaliera è l'unica in

costante miglioramento, con tutte le regioni, ad eccezione della Valle d'Aosta, che nel 2022 hanno incrementato il loro punteggio rispetto al 2020. L'attuale sistema di monitoraggio dei Lea deve superare alcune criticità che lo contraddistinguono per diventare uno strumento più completo e accurato, in grado di restituire una fotografia della capacità dei Servizi sanitari regionali di rispondere ai bisogni di salute dei cittadini. Se il sistema di monitoraggio deve permettere di valutare in modo sistematico l'erogazione delle prestazioni sanitarie essenziali, garantendo l'appropriatezza e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche e assicurando che le stesse siano effettivamente fornite a tutti i cittadini in modo uniforme sul territorio, è necessaria un'integrazione della griglia di indicatori di monitoraggio per catturare la complessità e la diversità delle sfide affrontate dai sistemi sanitari regionali. La 19esima edizione del percorso Meridiano Sanità è stata realizzata con il contributo non condizionante di Amgen, Gsk, Msd, Pfizer, Sanofi e Teva e con il supporto non condizionante di Novavax.

Da Unimarconi progetto "La Casa dei Bambini" al Policlinico Gemelli

Con "Trenta Ore per la Vita" consegnata la prima pietra per sostenere malati gravi

Si è svolta lunedì, presso la Sala Giulio Cesare dell'Università degli studi Guglielmo Marconi di Roma, la cerimonia di consegna della raccolta fondi, organizzata dall'UniMarconi in collaborazione con l'associazione 'Trenta Ore per la Vita', a sostegno del progetto 'La Casa dei Bambini', una nuova struttura che sorgerà presso il Policlinico Gemelli e offrirà ospitalità gratuita alle famiglie dei bambini affetti da gravi patologie. All'evento, aperto dal Magnifico Rettore, Marco Abate, hanno partecipato: Marika Pane, Direttrice del Centro Clinico NeMo Pediatrico del Policlinico Gemelli, Davide Ciusani, vicepresidente dell'Associazione Alumni UniMarconi, Alessio Acomanni, presidente di Unimarconi, Marco Principia, responsabile raccolta fondi Trenta Ore per la Vita. Nel corso dell'iniziativa è stata consegnata la prima pietra per 'La Casa dei Bambini', che non



sarà solo un rifugio, ma un ambiente pensato per promuovere l'inclusione, fornire supporto emotivo e psicologico, e integrare soluzioni tecnologiche avanzate nella gestione delle patologie complesse. "È un momento importante per la nostra Università - spiega Marco Abate, collegato da remoto - Fa parte del nostro DNA l'inclusione delle persone che hanno difficoltà. Avere la possibilità di dare una mano a bam-

bini e ragazzi con patologie gravi, anche a livello emotivo e psicologico, è una grande cosa". Per Davide Ciusani "il progetto permetterà un alloggio gratuito a quelle famiglie che hanno la necessità di far curare i propri figli affetti da malattie molto gravi. Il nostro è un piccolo mattone che abbiamo voluto mettere per la costruzione di queste case famiglia. Ci teniamo particolarmente come Università e ringraziamo tutti gli studenti, i profes-

sori e i dipendenti della 'Marconi' per aver abbracciato questo progetto. Ringraziamo Trenta Ore per la Vita per aver fatto questa strada insieme verso un futuro migliore per queste famiglie". Marco Principia ha spiegato il valore di questa iniziativa, per "una struttura che oggi manca al Gemelli e che permetterà di ospitare gratuitamente centinaia di famiglie che sono costrette, in alcuni casi, a veri e propri viaggi della speranza per permettere ai propri figli di ricevere le cure necessarie. Siamo pronti a regalare un luogo di sicurezza, accoglienza, tranquillità e amore a tantissimi bambini gravemente malati e alle loro famiglie". Alleviare il peso economico e sociale della malattia, fornendo a centinaia di famiglie uno spazio dove possano trovare conforto e assistenza durante i trattamenti e le terapie necessarie è fondamentale per le stesse cure dei bambini. Di questo è convinta Marika Pane: "Il progetto è meraviglioso - spiega - è il mio sogno da 20 anni, quello di avere una casa dove i bambini, affetti da malattie degenerative e croniche di lunga durata, possano avere un luogo accogliente e possano portare i propri familiari, per permettergli di poter vivere la loro malattia in maniera un po' più serena. Avere accanto i propri affetti fa sì che la cura che noi speriamo di avere, possa essere anche del cuore e della mente. Il 70% dei nostri pazienti viene da fuori regione e i familiari fanno tantissimi sacrifici per spostarsi e venire nel nostro ospedale, che è visto come la speranza e la salvezza".

Open Day all'Urban Medical Beauty

Un evento che parla di Longevità

Urban Medical Beauty (UMB) apre le porte del centro Longevity in via Marche 54 con un Open Day nei giorni 8 e 9 novembre. L'evento rappresenta un'importante occasione per il pubblico per conoscere i protocolli medici orientati alla longevità in una struttura all'avanguardia per la presenza di tecnologie di ultima generazione ed esperti del "vivere meglio e a lungo". L'appuntamento è con la dott.ssa Roberta Cardinali, esperta in cure antiaging e medicina rigenerativa. Coloro che desiderano partecipare possono prenotare la prima visita conoscitiva nelle date indicate, durante la quale avranno l'opportunità di approfondire le proprie esigenze di salute e bellezza.

Il centro Longevity, riconosciuto per la sua eccellenza nelle cure innovative, offre un approccio integrato e personalizzato al benessere. "Longevity è la parola chiave che accoglie pazienti in qualunque fascia d'età" ha precisato la dott.ssa Cardinali "durante la prima visita mi concentro sull'anamnesi del paziente e sull'ascolto dei suoi obiettivi di salute. Ogni protocollo è strettamente personale poiché parte da un test genetico". Il centro offre tecnologie all'avanguardia e a un team di specialisti dedicati, UMB si distingue per i suoi trattamenti mirati a migliorare la qualità della vita e a promuovere un invecchia-

mento sano. Durante l'Open Day, i visitatori potranno scoprire i vari servizi offerti, progettati per ottimizzare la salute e il benessere a lungo termine. "Dobbiamo orientare noi stessi ad uno stile di vita sano" ha

affermato il prof. Claudio Urbani, direttore sanitario. "L'assenza di attività fisica, cicli sonno-veglia irregolari, alimentazione sregolata, rientrano in uno stile di vita che causa squilibri ormonali, dunque infiammazione e tendenza alla malattia". Il concetto di longevità è sempre più centrale nelle previsioni medico-scientifiche per il 2025, dove si prevede un'attenzione crescente alla prevenzione e al mantenimento della salute. Gli studi suggeriscono che l'adozione di pratiche longevità può non solo migliorare la qualità ma anche aumentare l'aspettativa di vita.



"Nel prossimo futuro prevedo un'integrazione crescente tra i recenti progressi medici e le terapie naturali. Mens sana in corpore sano è il motto che perseguiamo nel nostro centro. I nostri proto-

colli terapeutici sono orientati verso l'ottenimento di una felicità autentica e duratura che va oltre l'appagamento estetico" ha specificato la dott.ssa Annalisa Petracca, CEO della società. "Allenamento intermittente ipossico, REAC, crioterapia, ozono-ossigeno terapia sono alcune delle terapie del centro". Partecipare all'Open Day di UMB rappresenta un passo importante verso una maggiore consapevolezza e una proattiva gestione del proprio benessere. Per info e prenotazioni: 0688653165 - 0664790379 - whatsapp 3283140866, o via mail a direzione@iskinsrl.it

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Lavori, riaperta la Portuense

Segnalini: "Ottima collaborazione dei lavori pubblici, ambiente e municipio XI"

È stata riaperta questo pomeriggio al traffico via Portuense nella tratta tra i civici 882 e 939. La misura di sicurezza era stata effettuata dal Gruppo "Marconi" della Polizia Locale di Roma Capitale, su indicazione dei Vigili del Fuoco, per la presenza di alberature pericolanti insistenti su un terreno privato. Il Dipartimento dei Lavori pubblici in collaborazione con il Dipartimento Ambiente, il Municipio XI e i proprietari dell'area verde hanno avviato da subito un intervento congiunto per la messa in sicurezza dell'area. In una prima fase la società immobiliare responsabile dell'area privata ha predisposto le lavorazioni sulla parte di propria competenza. Il Dipartimento Ambiente ha eseguito la potatura e l'abbattimento delle alberature pericolose poste ai lati della strada, dopo l'attento esame di due agronomi. Al termine di queste lavorazioni il Dipartimento Lavori Pubblici ha effettuato la pulizia dei franchi laterali, delle cunette e il rifacimento di tutta la segnaletica orizzontale



e verticale sul tratto di strada interessato. "Il lavoro effettuato ha permesso di riaprire la strada. Il deficit manutentivo dei privati ha, purtroppo, dato luogo ad alcune problematiche riguardanti le alberature sull'area privata, ma grazie ad un'ottima collaborazione tra i dipartimenti di Roma Capitale, abbiamo risolto il problema in tempi rapidi.

Ringrazio il Dip LIPp per avere agito con precisione e tempestivamente e l'Ambiente per il supporto e le azioni svolte; infine il Municipio XI per il coordinamento costante delle operazioni per restituire la strada ai romani", dichiara l'Assessora ai Lavori pubblici Ornella Segnalini. "Come Municipio, pur non avendo competenze dirette su questi

interventi, abbiamo coordinato le diverse attività seguendo passo passo le lavorazioni e cercando di renderle compatibili tra loro. Ringrazio le assessori Segnalini e Alfonsi per il costante impegno e supporto garantito agli uffici per giungere alla riapertura della strada", sottolinea il Presidente del Municipio XI Gianluca Lanzi.

Ncc, Romano: "Da Salvini sabotaggio del trasporto pubblico non di linea"

"La tenacia con cui il ministro Salvini sta sabotando il trasporto pubblico non di linea è francamente incredibile". Così' Andrea Romano, presidente di MuoverSi' Federazione Ncc e Mobilita' - la principale associazione del settore Ncc -, commentando la pubblicazione del decreto del Mit che introduce il tempo minimo di attesa per il noleggio con conducente. "Negli aeroporti e nelle stazioni ferroviarie italiani e turisti devono attendere ore per trovare un'auto che li riporti a casa, nelle principali città italiane la domanda di trasporto pubblico non di linea è molto superiore ad un'offerta strozzata dalla carenza di licenze, la stampa internazionale racconta ogni giorno il caos taxi italiano. E Salvini cosa fa? Promuove una nuova legge sul trasporto pubblico non di linea che finalmente aggiorna quella di oltre trent'anni fa? Incoraggia la concessione di



nuove licenze, accogliendo la sentenza della Corte Costituzionale del luglio scorso? Niente di tutto questo. Contrariamente al buon senso, ai bisogni di cittadini e turisti, alla necessità di tante aziende il ministro ha appena promulgato un decreto amministrativo che introduce - tra tante assurdità e complicazioni burocratiche tra cui il divieto sostanziale di lavorare fuori dal Comune (e chiunque abbia mai viaggiato con un Ncc sa bene che i servizi si svolgono quasi sempre tra un Comune e un altro) o il divieto di lavorare per intermediari come gli alberghi e le agenzie di viaggi - l'obbligo per i soli Ncc di un tempo minimo di attesa di 20 minuti tra un cliente e un altro. Un obbligo demenziale, che va nella direzione opposta a quanto accade in qualsiasi altro Paese europeo, che ripristina di fatto l'obbligo del rientro in rimessa già bocciato dalla Corte Costituzionale nel 2020, che metterà fuori mercato decine di migliaia di operatori e aziende Ncc e che colpirà la libertà di movimento di cittadini, turisti e imprese - aggiunge -. Un vero atto di sabotaggio contro un settore vitale per i trasporti italiani, mosso solo dalla subalternità del ministro alla lobby dei tassisti e dalla incapacità di ascoltare sia le esigenze di cittadini e imprese che vogliono avere libertà di muoversi liberamente e le osservazioni di decine di migliaia di operatori e aziende Ncc che lavorano con abnegazione rispettando le regole e pagando le tasse". "Contro questo assurdo decreto amministrativo, varato all'insaputa del Parlamento e nel totale dispregio delle osservazioni dell'Autorità Antitrust e dell'Autorità dei Trasporti, la Federazione MuoverSi' promuoverà già nei prossimi giorni un ricorso al Tar e si coordinerà con tutti gli operatori del settore per promuovere una vasta mobilitazione a tutela della libertà di movimento dei cittadini e degli interessi del settore", conclude Romano.

Roma apre le strade ai veicoli storici

Accolte le istanze dell'Asi, ecco le esenzioni sui blocchi alla circolazione

Con l'ordinanza n. 122 emanata dal Sindaco di Roma il 30 ottobre 2024, dal 1° novembre al 31 ottobre 2025 sono in vigore i provvedimenti di limitazione alla circolazione per i veicoli più inquinanti all'interno della ZTL "fascia verde". Stop agli autoveicoli a benzina fino all'Euro 2, ai diesel fino all'Euro 3 ed ai ciclomotori e motoveicoli benzina e diesel fino all'Euro 1. La Giunta Capitolina, tenendo conto della recente sentenza del TAR del Lazio (15408/2023) a cui aveva fatto ricorso l'Automotoclub Storico Italiano (ASI) e della successiva deliberazione della Giunta Regionale (782 del 10 ottobre 2024), ha finalmente escluso l'applicabilità di ogni forma di limitazione per i "veicoli di interesse storico e collezionistico di cui all'art. 60 del Codice della Strada ed ai ciclomotori ultratrentennali dotati di certificato di rilevanza



storica". Per la specifica condizione della categoria dei ciclomotori ultratrentennali ASI si attiverà per contribuire ad un migliore e più puntuale chiarimento circa il rilascio del CRS. "Siamo estremamente soddisfatti e felici per la sensibilità e il buon senso dimo-

strati dalle amministrazioni regionali e comunali - commenta il Presidente ASI Alberto Scuro - che hanno recepito il valore e la fondatezza delle nostre istanze in materia di circolazione. I veicoli storici certificati, come abbiamo ampiamente dimostrato, rappresentano una parte del tutto esigua rispetto all'intero parco circolante (lo 0,29% del totale dei mezzi circolanti su Roma) ma vi è la necessità di poterli utilizzare in modo da garantirne la corretta conservazione. Dobbiamo poterli utilizzare tutelando tale patrimonio consapevolmente, con scopi culturale e ludico-ricreativo, per dar vita a quel turismo lento così importante per promuovere i nostri territori. Senza dimenticare il comparto produttivo che vive di questo settore, riconosciuto anche a livello internazionale come eccellenza italiana".



 Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Celebrazione della Santa Messa in suffragio di tutti i defunti e dei Caduti della Polizia di Stato

Ieri mattina alle ore 12:00, presso la Basilica dei Santi Vitale e Compagni Martiri in via Nazionale, è stata celebrata la Santa Messa in suffragio dei defunti e dei Caduti della Polizia di Stato. Presenti alla cerimonia, officiata dal Cappellano Don Nicola Tagliente, il Questore Roberto Massucci, i familiari delle Vittime del Dovero e una rappresentanza di poliziotti. Il Questore, in questa particolare



occasione dedicata alla commemorazione dei defunti, ha ribadito l'importanza di mantenere vivo il ricordo degli appartenenti alle Forze dell'Ordine



venuti a mancare nell'adempimento del proprio dovere e non solo.

Presso l'Aula Giunta della Camera di Commercio di Roma, sono stati presentati i dati raccolti dall'Osservatorio Federlazio sullo Stato di Salute dell'Edilizia nel Lazio. All'evento hanno preso parte oltre ad Alessandro Sbordoni, Presidente di Federlazio Edilizia, e Luciano Mocci, Direttore Generale di Federlazio, Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma, Maurizio Velocchia, Assessore Urbanistica Roma Capitale in video collegamento, Pasquale Ciacciarelli, Assessore Urbanistica Regione Lazio.

PREMESSA - I risultati del settimo Rapporto Annuale dell'Osservatorio sullo Stato di Salute del Settore dell'Edilizia del Lazio promosso da Federlazio, hanno reso evidente come il settore nel suo complesso sia riuscito ancora a conseguire una crescita nel biennio 2023-2024. Si tratta però di una dinamica ben diversa da quella del biennio 2021-2022, durante il quale, non solo era stato recuperato pienamente il terreno perduto nel periodo pandemico, ma si erano conseguiti eccellenti risultati con livelli di attività, di ricavi e di occupazione superiori a quelli del 2019. In questo biennio 2023-2024, invece, il tasso di crescita è stato più modesto rispetto al passato e, soprattutto, i benefici ottenuti si sono registrati soprattutto tra le aziende, più strutturate, di maggiore dimensione e attive sia sul mercato pubblico che su quello privato, che hanno potuto cogliere le opportunità derivanti dai progetti del PNRR e dalle opere in preparazione del Giubileo 2025. D'altro canto le imprese di minore dimensione, più concentrate sul mercato privato e delle ristrutturazioni edilizie, hanno registrato una notevole frenata che ha determinato un arretramento dei livelli di attività e ricavi.

Bisogna qui ricordare che questo segmento di imprese, grazie alla propria flessibilità e alla capacità di operare efficacemente nelle attività di ammodernamento del patrimonio abitativo privato, era stato tra i protagonisti della "resistenza" durante la pandemia e del successivo rilancio del settore. Va ricordato, che questo specifico mercato è stato sostenuto dalle misure incentivanti promosse con continuità dai governi che si sono succeduti negli anni. La situazione di crescita "diseguale" è stata determinata da due fattori principali: da un lato dai cambiamenti normativi riguardanti l'accesso al Superbonus del 110% che hanno causato una battuta d'arresto per le piccole e diffuse attività di ristrutturazione edilizia e riqualificazione energetica di abitazioni ed edifici privati; dall'altro dallo sviluppo delle commesse pubbliche, in gran parte collegate ai progetti del PNRR e agli interventi di riqualificazione urbana in preparazione del Giubileo del 2025 che hanno coinvolto le realtà di maggiori dimensioni. Nel valutare questa situazione bisogna anche considerare ulteriori fattori di incertezza connessi sia alle turbolenze dei mercati globali di approvvigionamento di materia prime e semilavorati, sia alla lentezza e macchiosità nelle procedure di attribuzione



Presentati nelle sale della Camera di Commercio di Roma i dati raccolti dall'Osservatorio Federlazio sullo Stato di Salute dell'Edilizia nel Lazio

Edilizia, dopo il superbonus il settore cerca nuove strade

zione dei bandi, che stanno provocando un rallentamento significativo nella realizzazione del PNRR. In questo scenario bisogna sottolineare che non mancano segnali positivi e che il settore continua a mostrare una notevole vivacità e capacità di reazione, testimoniata soprattutto dalla crescita dell'occupazione che si sta registrando anche in questo 2024, e dalla diffusa predisposizione agli investimenti in digitalizzazione che viene confermata dalla nostra indagine. Per i prossimi mesi le previsioni relative alla chiusura del 2024 e alle attività del settore nei primi mesi del 2025, sono diversificate tra chi, grazie soprattutto ai progetti di grandi opere di ammodernamento e sviluppo infrastrutturale, si attende una conferma dei trend di crescita e chi, invece, teme un ulteriore rallentamento delle attività di ristrutturazione e riqualificazione energetica del patrimonio abitativo privato. Su quest'ultimo fronte, in particolare, giocherà un ruolo importante e significativo la capacità dell'intero sistema economico e produttivo di affrontare le sfide contenute nella direttiva "Case Green" che comportano anche un notevole sforzo finanziario per raggiungere gli obiettivi in essa definiti.

Di fronte a questo scenario occorre intervenire quindi per: definire un sistema sicuro e stabile di accesso agli incentivi per la riqualificazione energetica degli edifici; facilitare l'accesso per le PMI al credito e ai nuovi strumenti finanziari che possono essere messi in campo per sostenere gli investimenti di efficientamento energetico del patrimonio edilizio; impegnare le Pubbliche Amministrazioni in un processo di rafforzamento delle proprie competenze e capacità di gestione degli iter autorizzativi e di aggiudicazione dei bandi per i progetti del PNRR che sia in grado di generare quella necessaria accelerazione per recuperare i ritardi accumulati; accompagnare e sostenere il processo di digitalizzazione delle attività di costruzione e delle imprese del comparto che già stan-

no autonomamente impegnando e investendo in questa direzione.

DATI DI CONTESTO - Gli indici della produzione edilizia in Italia, (2022-2023), sono cresciuti di 14,7 punti, per poi calare nel primo trimestre del 2024 e recuperare nei mesi successivi. All'incremento della produzione è corrisposta una crescita dell'occupazione che, a livello nazionale, nel secondo semestre del 2024 è di oltre 70 mila unità superiore a quella di fine 2022 (pari a un tasso di +4,5%) e a livello regionale di ben 20 mila unità (+15,1%). Nel Paese, nel 2023, il numero di imprese attive è sostanzialmente rimasto stabile sia in Italia (+0,2%) che nel Lazio (+0,1%). Lo sviluppo del giro d'affari è stato determinato quasi esclusivamente dall'incremento degli investimenti pubblici (+17,3% in Italia) trainati dai progetti del PNRR. Gli importi dei progetti di opere pubbliche attivati nel 2013 in regione sono cresciuti del 41,8% tra il 2022 e il 2023. D'altro canto quasi nella stessa misura si sono ridotte le attività di ristrutturazione e riqualificazione del patrimonio abitativo sia in tutta Italia che nel Lazio. Attraverso il Superbonus 110%, in tutto il Paese e fino al 30 giugno 2024, sono stati finanziati oltre 500 mila interventi di riqualificazione, per un valore complessivo di 111,8 miliardi. Nel Lazio il valore è stato di 9,3 miliardi e gli interventi sono stati oltre 38 mila. Va qui sottolineato che gli importi erogati si sono notevolmente ridotti nel 2024 e che, soprattutto, è diminuito drasticamente il numero degli edifici interessati dagli interventi realizzati. Infine, nel 2023, il mercato immobiliare, ha risentito dell'aumento dell'inflazione e della conseguente stretta creditizia e la crescita delle compravendite è risultata piuttosto modesta in Italia (+1%) mentre in regione si è verificata una diminuzione del 12,4%, causata quasi esclusivamente dalla contrazione che si è registrata nel territorio di Roma Capitale che ha fatto registrare oltre 9.000 atti conclusi in meno rispetto all'anno precedente.

te. INDAGINE FEDERLAZIO - Il 40% delle 200 PMI che hanno risposto all'indagine condotta da Federlazio, ha registrato un incremento delle proprie attività nel corso del 2023 rispetto al 2022, e sono state il 27% quelle che hanno subito un calo. Conseguentemente il saldo di opinioni si è attestato a +13%. Lo scorso anno tale valore era stato +62%. Quindi se il risultato complessivo dell'anno è stato ancora positivo va considerato, comunque, che il saldo di opinioni è diminuito di ben 49 punti. Inoltre è importante sottolineare che la crescita significativa del giro d'affari è concentrata prevalentemente tra le imprese di dimensione industriale con un fatturato superiore ai 5 milioni di euro che evidenziano un saldo di +60%, molto simile al +65% del 2022. Le risposte fornite dagli imprenditori sull'andamento dei singoli segmenti di mercato rendono evidenti le dinamiche positive del mercato dei bandi pubblici (con un saldo di opinioni del +50%) e dell'edilizia alberghiera (saldo +26%), mentre, dopo un quinquennio di crescita costante, risulta in arretramento il segmento delle ristrutturazioni dell'edilizia privata (-8%). Continuano ad essere positivi i dati sull'occupazione con il 30% di aziende in cui è cresciuto il numero di addetti. Costituisce, ormai, un fenomeno strutturale la difficoltà di reperimento di manodopera che coinvolge oltre due terzi delle PMI. Va inoltre segnalato che nelle indicazioni sui fattori che hanno inciso negativamente sull'andamento delle proprie attività "le modifiche delle norme per l'accesso al Superbonus 110%" si collocano al primo posto (gli viene attribuito un voto di 3,4 su 5). A seguire l'inefficienza della macchina burocratica rappresentata dall'aumento dei vincoli normativi e da rallentamenti e complicazioni nelle procedure di aggiudicazione dei bandi. D'altro canto un dato confortante è rappresentato dal 20% delle imprese che registra un incremento significativo delle proprie attività

grazie ai progetti del PNRR e delle opere per il Giubileo. Vi è poi un 23% che sta avviando le commesse aggiudicate. Sulla base delle considerazioni relative al volume degli investimenti necessari per portare a termine il PNRR e trarre gli obiettivi di efficienza energetica degli edifici, il 50% degli imprenditori ritiene che accanto e parallelamente agli investimenti pubblici possano svolgere un ruolo importante anche i fondi di private equity. Per quanto riguarda le attese per i prossimi mesi, quelle orientate alla crescita sono espresse dal 33%, mentre quelle che prevedono una riduzione il 23%. Va però considerato che si sta sempre di più ampliando la forbice tra le realtà di maggiori dimensioni che esprimono un saldo di opinioni positivo del +50% e quelle più piccole che evidenziano un negativo di -6,7%.

Guardando più nel dettaglio i diversi segmenti di mercato: sono positivi i saldi per gli investimenti pubblici (+43,5%) l'edilizia alberghiera (saldo +33,3%) e le attività di riqualificazione urbana (+16%); si mantiene sostanzialmente invariato il segmento delle nuove costruzioni di edilizia privata (saldo di -3,8%) con oltre il 65% di imprese che indicano una previsione di stabilità; risultano in contrazione - anche particolarmente significativa - le aspettative riguardanti le ristrutturazioni e riqualificazione del patrimonio edilizio (saldo -18,5%), edilizia industriale (-15,8%) e commerciale (-9,1%). In un quadro in evoluzione e mutamento radicale assumono importanza fondamentale gli investimenti legati alla digitalizzazione e all'efficienza energetica. Su questo terreno l'impegno degli imprenditori si sta concretizzando significativamente e sono già più della metà (il 52%) quelli che hanno realizzato investimenti per l'introduzione di applicazioni di digitalizzazione nella propria azienda ai quali va aggiunto un 7% che li ha già pianificati. Per quanto riguarda la direttiva Case Green il maggior grado di accordo è attri-

buito all'affermazione: "Sono obiettivi realizzabili solo se ci saranno forti incentivi e misure di sostegno economico per i proprietari di immobili". L'85,2% si dichiara e abbastanza d'accordo con un voto medio sintetico pari a 4,48 su 5. Si tratta di una posizione molto pragmatica e realistica che, pur non disconoscendo la correttezza di un obiettivo di miglioramento generalizzato dell'efficienza energetica degli edifici, si sofferma sulla necessità di un forte impegno economico e di un sostegno finanziario per chi dovrà affrontare gli interventi di ristrutturazione. Va qui segnalato, inoltre e in particolare, che oltre il 60% delle PMI è già attiva sul mercato dell'efficienza energetica e ha sviluppato progetti e interventi che hanno avuto ricadute positive sul proprio fatturato. CONSIDERAZIONI - Il Presidente di Federlazio Edilizia, Alessandro Sbordoni, ha dichiarato che: "Gli imprenditori sono ben consapevoli che il percorso di transizione ecologica e digitale costituisce un processo urgente e ineluttabile per il quale è necessario l'impegno di tutti: cittadini, istituzioni e imprese e il comparto delle costruzioni sta già svolgendo un ruolo importante di 'guida' sostenendo significativi investimenti per innovare i propri processi produttivi. Gli imprenditori della nostra regione sono ben coscienti della dimensione e complessità delle sfide da affrontare e si stanno attrezzando in tal senso. Bisogna però ribadire" - ha proseguito Sbordoni - "che tutto il peso della transizione, in particolare di quella energetica degli edifici, oggetto della Direttiva 'Case Green' non può ricadere esclusivamente sulle imprese e sui proprietari degli immobili. Deve per forza di cose essere sostenuto attraverso lo sviluppo di partnership pubblico-privato, nuove forme di supporto finanziario e di incentivi da parte dell'intero insieme delle Istituzioni e delle Amministrazioni di tutti i Paesi Membri dell'Unione". Nell'illustrare i dati emersi dell'indagine il Direttore di Federlazio, Luciano Mocci, ha sostenuto: "È necessario intervenire rapidamente per regolare in maniera efficace e sostenere opportunamente le imprese impegnate sul fronte dell'efficienza energetica degli edifici che rappresenta il segmento di mercato privato con maggiori opportunità di sviluppo. Sul terreno degli investimenti pubblici sarebbe fondamentale che venisse messo in campo uno sforzo delle Pubbliche Amministrazioni che consenta di accelerare le procedure dei bandi per la realizzazione dei progetti previsti dal PNRR. Bisogna inoltre prevedere un forte impegno riguardo alla formazione di nuove figure professionali con competenze digitali per accompagnare lo sforzo profuso dalle PMI su questo terreno che rappresenta un fattore di potenziamento fondamentale per cogliere appieno le opportunità di sviluppo. Tale impegno" - ha ribadito il Direttore - "costituisce un asse strategico dell'azione della nostra Associazione che, ormai da diversi anni, ha messo in campo un insieme articolato di iniziative per accompagnare le imprese nei processi di trasformazione innovativa".

L'obelisco di Antinoo al Pincio

A pochi passi dalla terrazza del Pincio, suggestivo punto panoramico di Roma, si erge l'Obelisco Aureliano o di Antinoo, dal nome del giovane greco amato dall'imperatore Adriano, prematuramente annegato nel Nilo in circostanze mai chiarite. Scolpito in epoca romana in Egitto nel granito rosa, l'obelisco di Antinoo è alto 9,24 metri; con il basamento e la stella sulla cima raggiunge i 17,26 metri. I geroglifici che lo adornano in tutti e quattro i suoi lati raccontano la drammatica morte di Antinoo, la sua apoteosi, deificazione ed installazione accanto agli altri Dei. Secondo una lettura in senso antiorario si inizia a leggere dal lato sud dove ci sono i ludi, offerte e onori in nome di Antinoo, sua nascita divina e si chiede che Antinoo venga assimilato con Osiris, equiparato al Dio egizio Amon-Ra per la salvezza futura di Adriano e come premio concesso all'imperatore, che ha costruito questo obelisco. Sul lato est c'è scolpito Antinoo efebo, virtù, sua morte e accoglienza da parte degli dèi, inoltre un elogio di Antinoo-Osiride con la richiesta rivolta a Thot, il Dio egizio dalla testa di ibis, affinché conceda ad Antinoo la salvezza della sua anima. Sul lato nord Antinoo intercede per Adriano e si parla della fondazione di Antinopolis. Sul lato ovest si parla della tomba e culto del giovane deificato. Antinoo nacque a Claudiopoli nella provincia romana di Bitinia in Asia Minore. Fu probabilmente introdotto alla corte imperiale nel 123 d.C. poco prima di essere portato in Italia per il completamento della sua istruzione superiore. Divenne il favorito nonché amante dell'imperatore Adriano a partire dal 128, anno in cui fece parte del seguito personale dell'imperatore durante



il suo giro di ispezione della provincia d'Africa; accompagnò Adriano anche in Grecia durante gli annuali misteri eleusini svoltisi a Atene, e fu presente durante la caccia e l'uccisione del leone sacro in terra libica. Alla fine del mese di ottobre dell'anno 130, mentre si trovava a bordo di una flottiglia che percorreva il Nilo, Antinoo morì cadendo in acqua in circostanze rimaste parzialmente oscure. Varie ipotesi sono state avanzate a proposito: annegamento accidentale, suicidio, assassinio per gelosia, intenzionale sacrificio umano. Dopo la sua morte, Adriano, molto provato, divinizzò Antinoo e fondò un culto organizzato dedicato alla sua persona, che si diffuse in tutto l'Impero; per commemorare il suo prediletto, fondò persino la città di Antinopoli, fatta sorgere vicino al luogo dove il giovinetto aveva trovato la sua fine ter-

rena prematura e che divenne un centro di culto per l'adorazione del "dio Antinoo" in forma di Osiride. Adriano istituì anche giochi in commemorazione del ragazzo, che si tenevano in contemporanea ad Antinopoli e ad Atene, con Antinoo divenuto simbolo dei sogni panellenici dell'imperatore. Venne adorato sia nell'Oriente egizio sia nell'Occidente greco-latino, a volte come Theos, una vera e propria divinità, altre semplicemente come un eroe mortale deificato. A Roma gli fu dedicato un tempio, e l'obelisco era uno dei suoi ornamenti. I geroglifici che lo ricoprono furono scolpiti per ricordare la vita e la tragica vicenda del giovane. Adriano era un grande cultore di arte egizia, della quale aveva raccolto esempi notevoli nella sua villa di Tivoli. Si ritiene che l'obelisco sorgesse sul cenotafio

di Antinoo a Roma mentre ad Antinopoli si trovasse la vera tomba di Antinoo. Le collocazioni originali dell'obelisco di Antinoo e della sua tomba sono state lungamente discusse. Si è ipotizzato nella sua villa a Tivoli ma un riesame approfondito del testo geroglifico offre nuovi elementi per collocare l'obelisco negli Horti di Domizia sulla riva destra del Tevere, vicino al sepolcro di Adriano. Gli hortus di Domizia, per alcuni si tratterebbe della Domizia che fu prima moglie di Passieno Crispo e zia paterna di Nerone, da questi uccisa nel 59 d.C. per impossessarsi dei suoi beni; per altri, invece, si dovrebbe pensare a Domizia Longina, moglie di Domiziano. In realtà è possibile una terza ipotesi sulla base dei recenti studi sulla famiglia dell'imperatore Adriano, che hanno mostrato come sua

madre debba identificarsi in Domizia Paulina Lucilla maggiore e la sua sorellastra in Domizia Calvisia Lucilla minore, madre a sua volta di Marco Aurelio. Date queste premesse l'idea che Adriano abbia costruito il suo sepolcro negli hortus ereditati dalla madre è la più semplice. È chiaro che anche il cenotafio di Antinoo potrebbe trovare agevolmente posto in prossimità della tomba dinastica imperiale, cosicché questa tenuta è un ottimo candidato per l'identificazione con i giardini citati dall'obelisco. Ci permette di collocare con discreta precisione l'obelisco stesso e il cenotafio di Antinoo in prossimità del Sepolcro di Adriano (Castel Sant'Angelo) almeno fino all'età severiana. Altro luogo del cenotafio potrebbero essere stati gli hortus di Sallustio che erano probabilmente la proprietà romana più amata dagli imperatori: si estendevano pressappoco tra la linea seguita successivamente dalle mura di Aureliano e l'odierna via XX Settembre. In questa zona furono rinvenute numerose sculture egizie ed egittizzanti: innanzitutto le statue colossali di granito della regina Tuya - madre di Ramsete II -, del faraone Amasi, di Tolomeo Filadelfo, di Arsinoe II e di una principessa anonima, divise oggi tra il Museo Gregoriano Egizio in Vaticano e la Collezione Albani. Inoltre, vi si rinvenne la statua di ippopotamo in rosso antico, oggi alla Ny Carlsberg Glyptotek, ma non va dimenticato l'obelisco sallustiano, molto simile a quello di Antinoo, che dall'800 domina la scalinata di Trinità ai Monti. Dopo la morte di Adriano il culto di Antinoo non terminò, ma anzi proseguì fino al trionfo del cristianesimo, che condannò il nome del giovane amante di Adriano alla "damnatio memoriae"; ma dal

momento che l'obelisco era stato inciso con geroglifici, nessuno poté decifrarli né accostarli alla memoria di Antinoo. La lingua egizia e soprattutto i geroglifici, un tempo decifrabili a Roma, a seguito della chiusura delle scuole voluta dai papi cristiani, e alla soppressione di tutti i circoli intellettuali pagani, divenne un grande mistero. Così mentre i santuari di Antinoo vennero distrutti con statue, affreschi e bassorilievi, come del resto il 90% dei monumenti pagani, l'obelisco poté sopravvivere alla distruzione operata dalla nuova religione emergente. Nel III sec. d.c., l'obelisco venne trasferito poi da Eliogabalo, che risiedeva nella villa del Sessorium, nel Circo Variano, nei pressi nell'attuale basilica di Santa Croce in Gerusalemme, dove costituiva l'elemento principale della spina. Successivamente cadde, spezzandosi in tre tronconi di circa 3 metri. La prima volta fu descritto nel 1525 da Antonio da Sangallo che accompagnò il disegno con il riferimento topografico. Per la prossimità con le Mura Aureliane, venne chiamato Aureliano. Da quel momento passò per varie proprietà e fu trasportato in diversi luoghi: tra questi possiamo citare il cortile di Palazzo Barberini dove fu spostato nel 1633, senza però essere innalzato. Nella seconda metà del '700 fu acquisito dal Vaticano dove fu fatto erigere da papa Clemente XIV nel cortile della Pigna. Solo nell'agosto 1822, per ordine di papa Pio VII, nell'ambito dei lavori per la completa riorganizzazione dell'area del Pincio e della passeggiata pubblica condotti da Giuseppe Valadier, raggiunse la definitiva collocazione in viale dell'Obelisco.

Maurizio Tazzuti

Grande riscontro di pubblico e critica per la mostra 'Papi e Santi marchigiani a Castel Sant'Angelo' in corso a Roma. Da circa un mese dalla sua apertura, l'esposizione inclusa nel biglietto d'ingresso al Castello nelle Sale dell'Armeria Superiore, è visitabile fino al 2 marzo 2025, anno giubilare. Solo nel mese di ottobre gli accessi al Castello sono stati oltre centomila, visitatori che entrano nelle sale allestite per la mostra con cui la Regione Marche ha voluto celebrare il proprio territorio attraverso la figura di nove suoi figli eletti al soglio Pontificio e dei Santi, analizzando i tratti più caratteristici del rapporto territorio-fede che rendono questa regione una delle più spirituali d'Italia. La mostra è ricca di materiali, documenti e testimonianze, molti dei quali provenienti dal territorio marchigiano, opere del tutto inedite o poco note, che testimoniano la connessione di Roma - città Eterna dei Papi dove passato e presente

Papi e Santi marchigiani a Castel Sant'Angelo

Grande riscontro di pubblico e critica per la mostra in corso con oltre centomila visitatori

appaiono indissolubilmente legati - e del suo patrimonio storico, artistico e culturale con le Marche. Affiora l'intreccio tra arte, cultura e spiritualità, il profondo e persistente legame con il territorio marchigiano, coinvolgendo la curiosità di turisti, amatori e devoti verso la scoperta di questi luoghi. La mostra è divisa in 3 sezioni: nella prima il racconto dei papi attraverso biografie ed elementi che li contraddistinguono come ritratti, medaglie, oggetti legati alla loro committenza. Nella seconda i santi e i beati (San Marcellino, San Nicola da Tolentino, il Beato Sante, San Giacomo della Marca, Santa Camilla Battista da Varano, San Giuseppe da Copertino, Santa



Veronica Giuliani, Santa Maria Goretti) attraverso incisioni, quadri, oggetti di culto e di valore spirituale. Nella terza gli itinerari sacri delle Marche: eremi, oratori, santuari, abbazie, rinomate chiese e cattedrali. In questa sezione anche mappe, piante e disegni antichi, spesso poco conosciuti o totalmente inediti. Il percorso è

ricco di documenti provenienti da numerose fonti, che spaziano dalle istituzioni pubbliche alle organizzazioni religiose, dai prestatori privati ai collezionisti. Ogni sezione del percorso è arricchita dall'esposizione di opere d'arte autentiche, manufatti originali, reperti archeologici, documenti storici, fotografie e filmati. Le figure dei santi sono documentate oltre che da profili biografici anche da suggestioni spirituali tratte dai loro scritti o da processi di santificazione che ne hanno fatto affiorare la 'modernità'. La mostra è promossa dalla Regione Marche, dall'ATIM Agenzia per il Turismo e per l'Internazionalizzazione delle Marche, con la collaborazione



della Direzione generale Musei del Ministero della Cultura e dell'Istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo - Direzione Musei nazionali della città di Roma, con il patrocinio di Giubileo 2025 e Conferenza Episcopale Marchigiana. Prodotta e organizzata da C.O.R. Creare Organizzare Realizzare di Alessandro Nicosia con la curatela di Marco Pizzo e di Maria Cristina Bettini.

Appuntamento organizzato con il Parroco Don Gianni e Agostino De Angelis Incontro dedicato a Pier Paolo Pasolini nella Chiesa di Santa Maria Maggiore

Dopo il successo avuto lo scorso 3 novembre con l'appuntamento culturale dedicato a Eduardo De Filippo e Pier Paolo Pasolini, nella Sala dei Capolavori del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, Agostino De Angelis porterà in scena a Cerveteri un altro incontro dedicato a Pier Paolo Pasolini, organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoTheatron con l'Academy for Theater, Cinema and Cultural Heritage. L'appuntamento si realizzerà l'8 novembre alle ore 21.00 all'interno della Chiesa Antica di Santa Maria Maggiore, una conferenza - spettacolo dal titolo "Pier Paolo Pasolini e la Dimensione del Sacro", in cui il regista con il parroco Don Gianni Sangiorgio dialogheranno e parleranno di Pier Paolo Pasolini. Figura importante della cultura italiana del Novecento, noto per la sua poliedricità: poeta, scrittore, regista e intellettuale impegnato, che nelle sue opere



porta ad una profonda riflessione sulla società, la politica e l'arte, ma anche della sua esplorazione della dimensione del sacro. Pasolini si confronta con il sacro in modo complesso, spesso in relazione alla crisi dei valori contemporanei. La sua visione del

sacro non si limita alla religione tradizionale, ma abbraccia un'idea più ampia e umanistica, in cui il sacro si manifesta nel quotidiano, nel corpo, nella natura e nella cultura popolare. Attraverso la sua poesia e i suoi film, "Il Vangelo secondo Matteo",

"Uccellacci e Uccellini", Pasolini cerca di riscoprire e celebrare il sacro che pervade l'esperienza umana, in un momento storico in cui la modernità sembrava minacciare queste dimensioni spirituali. La sua rappresentazione della Madonna e dei santi,

spesso collocati in contesti contemporanei, invita a riflettere sulla rilevanza del sacro nella vita moderna, proponendo una visione in cui il divino non è lontano, ma è presente nelle esperienze quotidiane. Quale luogo migliore della Chiesa Antica di Cerveteri per rappresentare, secondo il regista, l'appuntamento culturale dedicato a Pasolini e al Sacro, poiché la Chiesa rappresenta il monumento più antico della comunità in cui più si percepisce la dimensione religiosa tradizionale. In scena accompagneranno il regista nelle letture di testi, con l'accompagnamento musicale di Christian Proietti, i giovani Riccardo Dominici, Eleonora Pini, Riccardo Frontoni, Denny Iacarelli e alcuni alunni dell'Istituto Comprensivo "G. Cena". Foto Mauro Zibellini. L'evento si realizzerà con il patrocinio gratuito di Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale e Comune di Cerveteri.

in Breve

A12, giovedì notte chiuso lo svincolo Cerveteri Ladispoli

Chiusura necessaria per consentire lavori di installazione sensori di rilevamento traffico

Sulla A12 Roma-Civitavecchia, per consentire lavori di installazione sensori di rilevamento traffico, dalle 21:00 di giovedì 7 alle 6:00 di venerdì 8 novembre, sarà chiuso lo svincolo di Cerveteri Ladispoli, in entrata verso Roma e in uscita per chi proviene da Civitavecchia/SS1 Aurelia. In alternativa, si consiglia: - in entrata verso Roma: Torrimpietra; - in uscita per chi proviene da Civitavecchia/SS1 Aurelia: Santa Severa Santa Marinella.



Al consultorio di Cerveteri il Progetto Apprendisti Lettori

A Cerveteri il 7, 14, 21 novembre 2024 presso il consultorio locale le nuove date del Progetto Apprendisti Lettori. A renderlo noto Asl Roma 4 dal proprio profilo Facebook. "Condividiamo con voi - riporta l'azienda sanitaria locale - il calendario degli incontri di novembre presso il consultorio di Cerveteri per il progetto Apprendisti lettori. Gli incontri, rivolti a genitori con bambini fino a tre anni e prevedono il dono del libro ai partecipanti."

"Al bullismo dico...Stop!"

Con questa rappresentazione teatrale, la Parrocchia della SS. Trinità insieme a tutta la comunità, desiderano accendere una luce forte sul tema del bullismo, ovvero quel comportamento di prevaricazione e prepotenza nei confronti di chi è percepito più debole, sulla base di pregiudizi errati ed ingiuste discriminazioni che si sta insinuando sempre di più tra i giovani. Secondo una recente indagine il 35% dei ragazzi tra gli 11 e i 19 anni è stato vittima di episodi di bullismo. A volte intimidazioni e violenze non vengono denunciate perché le vittime si vergognano. In realtà ogni discriminazione è un pretesto per l'arroganza dei bulli, che spesso sono soggetti insicuri e vogliono attirare l'attenzione per sentirsi potenti e popolari. Si può considerare un atto di bullismo un'azione aggressiva è ripetuta e sistematica nel tempo o

quando l'azione precisa ha lo scopo di danneggiare sempre le stesse vittime escludendole dal gruppo dei pari determinando un isolamento sociale. Per questa ragione la scuola è chiamata in prima linea a fronteggiare questa emergenza, adottando misure atte a prevenire e combattere questo fenomeno insieme alle famiglie che devono chiaramente vigilare ed educare i propri figli rafforzando così quello che è il patto di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia. Quali sono allora i gesti e i comportamenti più semplici ma fondamentali che si devono adottare: compiere gesti di gentilezza. Rispettare le differenze e ricordare che chiunque ha il diritto di essere se stesso. Essere solidale con le vittime di bullismo ed aiutarle a parlare. Insieme ce la possiamo fare...e gridiamo "Al bullismo dico...Stop!"



FIorentini
Autoricambi
ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA
dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I. 10291361003

Mondo Salotti
A POMEZIA
GRANDI AFFARI
da Mondo Salotti
Lusinga i Salvatori e Marchigiani!

9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI
PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

Protagonisti delle celebrazioni i ragazzi dell'Istituto Comprensivo Ladispoli 1 Ladispoli commemora la Giornata dell'Unità Nazionale e Forze Armate

Nella suggestiva e solenne cornice di Piazza dei Caduti, Ladispoli ha celebrato la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. Tra le numerose autorità presenti, spiccavano il sindaco Alessandro Grando e le più alte cariche civili e militari della città. Tuttavia, i veri protagonisti di questa giornata sono stati i giovani studenti delle classi terze dell'Istituto Comprensivo Ladispoli 1, la cui presenza ha arricchito l'evento di significato e speranza per il futuro. Con parole cariche di emozione, gli studenti hanno dato voce alla loro generazione, trasmettendo un messaggio forte e sincero contro la guerra. Le loro riflessioni, lette durante la cerimonia, hanno toccato profondamente il cuore di tutti i presenti, offrendo un ricordo vivido dell'importanza della pace e della fratellanza tra i popoli. Le loro voci hanno unito simbolicamente il ricordo delle lotte del passato con il sogno di un futuro senza conflitti, rendendo la giornata ancor più signifi-



cativa. Questa partecipazione attiva degli studenti, guidati con grande attenzione dalla Dirigente Scolastica prof.ssa Antonella Mancaniello, dimostra quanto l'I.C. Ladispoli 1 si impegni nel promuovere l'inclusione e il coinvolgimento dei giovani nella vita della comunità. Un ringraziamento speciale va ai docenti che hanno preparato e accompagnato i ragazzi in questo percorso educativo e civile: Massullo, Garfalo, e Turchetta per la classe 3B; Leoni, Corsi, e Pellegrino

Asciutto per la 3C; Giannone, Aloj, e Giordano per la 3A; Galli, Squaglia, e Pala per la 3D. Grazie al loro lavoro e al sostegno della scuola, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di diventare testimoni e messaggeri di valori universali, come il rispetto per la pace e l'importanza dell'unità. Un esempio prezioso di come il ricordo del passato e la speranza per il futuro possano realmente unire generazioni diverse.



L'I.C. Ladispoli 1 a Didacta Italia

Un gruppo di docenti all'evento nazionale dedicato al mondo della scuola



Una rappresentanza dei docenti dell'Istituto Comprensivo Ladispoli 1, ha partecipato a Didacta Italia, il più importante evento fieristico nazionale dedicato al mondo della scuola, dell'università, della formazione e della ricerca scientifica. Quest'anno, l'evento si è svolto per la prima volta in Puglia, presso la Fiera del Levante a Bari, dopo il successo delle precedenti edizioni siciliane. Didacta Italia - Edizione Puglia, organizzata da Firenze Fiera in collaborazione con la Regione Puglia, ha rappresentato un appuntamento cruciale per i professionisti dell'istruzione. Ospitata in un'area espositiva di oltre 12.000 metri quadrati, la manifestazione ha accolto dirigenti scolastici, docenti, formatori e operatori del settore, offrendo un ricco programma formativo e momenti di confronto sulle nuove sfide della didattica. L'evento si è rivelato un'occasione unica per la formazione continua e l'aggiornamento, con numerosi workshop, seminari e laboratori pratici, volti a esplorare le ultime innovazioni in ambito educativo. Il coinvolgimento di INDIRE, l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, come partner scientifico, ha garantito la qualità delle attività proposte, in linea con le esigenze delle scuole italiane. La partecipazione della preside Antonella Mancaniello e dei docenti dell'I.C. Ladispoli 1 ha testimoniato la volontà dell'istituto di essere all'avanguardia nell'innovazione educativa, ponendo l'accento sulla formazione continua del personale scolastico e sull'apertura alle migliori pratiche didattiche. Durante le giornate della fiera, hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con colleghi di tutta Italia, scambiando esperienze e idee per migliorare la qualità dell'insegnamento. Didacta Italia - Edizione Puglia ha rappresentato, per i partecipanti, un'importante occasione per arricchire il proprio bagaglio professionale e tornare a scuola con nuove idee e spunti per la crescita degli alunni. L'Istituto Comprensivo Ladispoli 1 conferma così il proprio impegno nel promuovere un'istruzione di qualità, in un contesto di continuo aggiornamento e innovazione.

Laboratori Creativi all'Istituto Comprensivo Ladispoli 1, Plesso Livatino

Nel laboratorio linguistico del plesso Livatino, gli alunni delle classi dell'Istituto Comprensivo Ladispoli 1 hanno intrapreso un percorso creativo che fonde lettura, musica e arte. Questo spazio speciale è stato animato da un progetto che coniuga lettura e musica, un'iniziativa ideata per accrescere il piacere di leggere in un'atmosfera che stimola la concentrazione e l'emotività. Accompagnati da un sottofondo musicale, ogni studente ha potuto scegliere un libro dalla biblioteca di plesso, immergendosi nella lettura in un ambiente rilassante e suggestivo. In aggiunta a questa esperienza, le classi hanno approfittato dell'arrivo di Halloween per liberare la fantasia in un laboratorio grafico-pittorico. Ogni bambino ha dato forma alla propria creatività decorando una zucca, trasformando il laboratorio in un vivace atelier di arte e colori. Tra pennelli e tavolozze, gli alunni hanno sperimentato tecniche e stili personali, creando opere originali per festeggiare Halloween in modo unico. Queste attività, che intrecciano arte e lettura, sottolineano l'importanza del-



l'educazione creativa e del piacere della lettura per lo sviluppo dei giovani studenti. Grazie a queste iniziative, gli alunni del plesso Livatino hanno vissuto un'esperienza educativa completa, che nutre l'immaginazione e arricchisce il loro percorso formativo, trasformando la scuola in un luogo di apprendimento e scoperta a 360 gradi.

La biblioteca riprende il ciclo "I piccolissimi Nati per Leggere"

L'amministrazione comunale informa che la Biblioteca riprende il ciclo di incontri dedicati ai più piccoli: "I piccolissimi Nati per Leggere", le letture dedicate ai bambini da 0 ad 1 anno e alle famiglie in attesa, a cura del Gruppo Volontari Nati Per Leggere di Ladispoli. Vi ricordiamo che NPL è il programma nazionale di promozione della lettura rivolto alle famiglie con bambini in età prescolare, ed ha come finalità quella di spiegare l'importanza della lettura in famiglia: leggere insieme al proprio bambino sin dalla più tenera età, e addirittura prima che nasca, è un'abitudine che permetterà di stabilire con lui un rapporto e un legame importanti,

migliorerà la sua vita emotiva e lo sviluppo intellettuale, arricchendo il suo mondo interiore, il suo linguaggio, le sue idee e le sue immagini mentali. Si tratta di un gesto semplice che contribuirà a renderlo un giovane adulto abituato all'ascolto e probabilmente anche un futuro lettore! Se siete una famiglia in attesa o avete a poco avuto un bebè venite a trovarci! Vi aspettiamo in Biblioteca Lunedì 11 novembre alle ore 09.15 per condividere insieme un momento di lettura, parlare delle buone pratiche e confrontarci sulle singole esperienze di ognuno. La partecipazione è libera e gratuita ma è necessaria la prenotazione ai contatti della Biblioteca.

È il caso finito alla trasmissione "Le Iene" con tanto di aggressione Affitti "multipli", domiciliari per un uomo di Civitavecchia

La Procura di Civitavecchia ha raccolto le ultime denunce per truffa presentate nel 2024, sei in tutto, sposte alla Guardia di Finanza e ha chiesto ed ottenuto dal Gip di Civitavecchia il provvedimento restrittivo: è il caso finito a Le Iene con tanto di aggressione. Succede che nel corso dello scorso mese di giugno un cittadino di Civitavecchia inseriva su un noto network una richiesta di ricerca di immobile da affittare in città. A tale richiesta aderiva cittadino civitavecchiese offrendo un appartamento libero, sottacendo però che, in realtà, già in precedenza lo stesso immobile era stato concesso ad altri in comodato gratuito. Seguiva la firma del contratto e la consegna di vari importi a titolo di asserite spese di registrazione del contratto e tre mensilità in conto anticipo canone. Ovviamente, alcuna registrazione

è mai avvenuta, alcuna consegna dell'immobile è stata operata né tanto la caparra è stata mai restituita al truffato. Non contento di aver intascato 2526,00 euro, il truffatore il 16 settembre 2024 riceveva la visita della vittima che reclamava quantomeno il maltolto, accompagnata da una troupe televisiva delle "Iene". Per tutta risposta vittima e troupe venivano aggrediti anche fisicamente.

LE INDAGINI - Le prime ricerche condotte sulle banche dati in uso alla Procura di Civitavecchia restituivano il profilo di un truffatore seriale noto anche alle cronache nazionali e locali, protagonista, all'esordio, di truffe ordite e consumate grazie ad una certa fama sportiva conquistata nel mondo del calcio professionistico in danno di genitori di giovani calciatori in erba ai quali veniva pro-

messo, dietro la corresponsione di lauti compensi, il lancio in campionati importanti. Arrestato nel 2011 per associazione per delinquere, truffa, frode sportiva ed estorsione ed altro. Sono seguite una condanna per truffa in primo grado e numerosi carichi pendenti. Solo per citare le denunce per truffe on line degli ultimi anni: 3 nel 2019, due nel 2020, 5 nel 2021, 1 nel 2022 e 7 nel 2023, segno che non potendo più sfruttare la fama calcistica, il truffatore aveva virato verso il mondo delle truffe on line, presentandosi falsamente come proprietario di un immobile sito in Civitavecchia interessato a concludere contratti di affitto. A questo punto, la Procura di Civitavecchia ha raccolto le ultime denunce per truffa presentate nel 2024, sono sei, e utilizzando una settimana consumata tra luglio ed agosto del corrente anno in danno

di una cittadina straniera, ha chiesto ed ottenuto dal Gip di Civitavecchia la misura cautelare degli arresti domiciliari. Il bottino intascato dal truffatore in soli 9 mesi del 2024, e mai restituito alle vittime, è stato superiore ai 15 mila euro, ottenuti sempre con la messa in affitto del medesimo immobile.

INTERESSE PUBBLICO - Da più parti sono avvertite le insidie legate al commercio on-line sempre più frequentato da impostori e truffatori di vario genere: anche le statistiche giudiziarie registrano un aumento considerevole delle truffe elettroniche. Il presente comunicato intende informare i cittadini del circondario di Civitavecchia per invitarli al massimo della cautela, esortandoli ad affidarsi a professionisti del settore e/o comunque a persone di com-



provata affidabilità, assicurandoli che le Forze dell'Ordine e l'ufficio diretto dallo scrivente continueranno a monitorare il fenomeno criminale descritto, nel tentativo di impedire a terzi di carpire la buona fede di chi, mosso da vari bisogni, come la ricerca di un immobile per ragioni di studio, lavoro ecc., si trovi invece al cospetto dell'impostore di turno che sfruttando, come nel caso di specie, la minorata difesa di cittadina straniera, priva di adeguata conoscenza della lingua italiana e digiuna della normativa nazionale, nonché in condizioni economiche precarie, è facile preda del

truffatore di turno. Questa volta l'indagato, dismessi i panni del calciatore famoso, ha optato verso il più semplice e redditizio mondo del commercio elettronico, infierendo su persone mosse dal solo bisogno abitativo per ragioni di studio e lavoro. Lo stato del procedimento penale in corso rilascia, comunque, sullo sfondo un soggetto attinto da sola gravità indiziaria in stato di custodia cautelare domestica, in attesa di sviluppare pienamente il suo diritto di difesa, impregiudicata la sua innocenza sino a sentenza definitiva di condanna. Il Procuratore della Repubblica Alberto Liguori

Intervento del primo cittadino di Santa Marinella, Pietro Tidei "Nessuno ha dimenticato Perazzeta"

"Nessuno ha dimenticato il quartiere di Perazzeta, da tempo interessato da un'importante opera di intervento sulla rete idrica e fognaria, che prevede il potenziamento della raccolta e smaltimento delle acque nere", ha precisato il sindaco Pietro Tidei. "Si deve proprio all'esecuzione dei lavori in atto, il fatto che la strada non sia in condizioni ottimali. In questo momento Perazzeta è un cantiere aperto e i disagi che qualcuno ha segnalato non sono attribuibili al maltempo dei giorni scorsi - ha spiegato il sindaco di Santa Marinella - Solo a lavori ultimati, verranno ripristinate le strade del quartiere, sostituiti e installati nuovi punti luminosi, creato un canale di



scolo dell'acqua piovana direttamente collegato al fosso e l'intero quartiere si presenterà in perfette condizioni. Una zona che è oramai molto abitata e che da zona rurale si è trasformato in poco tempo in un centro residenziale, con esigenze nuove di

viabilità e urbanizzazione", ha concluso il Sindaco. Nonostante il forte temporale che si è abbattuto sulla città lo scorso 29 ottobre, non sono stati evidenziati grandi disagi e danni sull'intero territorio comunale. La macchina comunale ha risposto pronta-

mente e tutto è tornato alla normalità nel giro di poche ore nonostante i forti rovesci registrati in tutto il comprensorio. "Laddove, sono stati segnalati allagamenti, gli operai del Comune, della SMS e di Acea, con i volontari della Protezione Civile sono intervenuti tempestivamente ripulendo la strada allagata - ha dichiarato l'assessore ai LL.PP. Andrea Amanati - Intanto sono stati affidati i lavori di ripristino del manto stradale di via Rimessa delle Guardiole in entrambi i sensi. Per quel che riguarda il cavalcavia ferroviario, che da sempre è a senso unico alternato, è di competenza delle Ferrovie e spetta a loro qualsiasi intervento", ha spiegato Amanati.

Santa Marinella verso l'istituzione di un tavolo di confronto sul Turismo

Un Tavolo di confronto ed ascolto sui diversi aspetti del settore turistico. E' questo l'obiettivo dell'incontro che il sindaco Pietro Tidei ed il consigliere con delega al turismo



Alessio Manuelli, stanno organizzando nei prossimi giorni, rivolgendo l'invito a tutti gli operatori del settore presenti a Santa Marinella e Santa Severa. "L'intento - ha spiegato Manuelli - è quello di creare sinergia, collaborazione tra pubblico e privato, studiare strategie concrete e misure a sostegno del turismo nella nostra città, raccogliendo idee, suggerimenti, condividendo informazioni e pianificando azioni strategiche attraverso l'organizzazione di riunioni periodiche con argomenti che affrontino il tema della promozione turistica. È importante valorizzare e diversificare l'offerta turistica, rafforzando la promozione e supportando le attività con azioni mirate e opportune. Ci confronteremo anche per mettere ordine al settore degli affitti brevi, che stanno proliferando in vista del Giubileo, alla luce della nuova legge nazionale che ha introdotto il CIN, codice identificativo nazionale che certifica la

regolarità delle varie strutture". Entusiasta dell'iniziativa è il sindaco Pietro Tidei. "L'invito - ha affermato - è rivolto a tutti gli operatori del settore presenti nella nostra città: agenzie, tour operator, gestori di strutture alberghiere ed extra alberghiere, associazioni di promozione turistica. Santa Marinella e Santa Severa hanno molto da offrire, dal turismo balneare, a quello archeologico e rurale. Sicuramente sono da incentivare tutte le altre forme di attrazione come quella enogastronomica ed esperienziale, non dimenticando il turismo legato agli eventi sportivi e quello crocieristico", ha concluso il sindaco Tidei. La prima riunione del tavolo tecnico del turismo sarà convocata a giorni. Per partecipare, occorre inviare una mail al seguente indirizzo: protocollosantamarinella@postecert.it all'attenzione del Sindaco Tidei e del Consigliere Manuelli, indicando nell'oggetto la dicitura: CANDIDATURA TAVOLO TECNICO DEL TURISMO e nel corpo della mail il proprio nominativo accompagnato da una descrizione della propria attività/impresa/società etc.

Ponte di Ognissanti, bilancio positivo

Cimiteri sicuri grazie agli agenti della Polizia Locale e dei Volontari dell'A.P.Pe.

Il Sindaco di Civitavecchia Marco Piendibene e il Consigliere Delegato alla Polizia Locale, Flavio Fustaino, esprimono un sentito ringraziamento ai volontari dell'A.P.Pe. per il prezioso supporto nella gestione della sicurezza stradale nei pressi dei cimiteri cittadini durante il ponte di Ognissanti. "Il loro contributo è stato fondamentale per garantire ai cittadini maggiore sicurezza in corrispondenza degli attraversamenti pedonali nei giorni di



alta affluenza." Il Comandante della Polizia Locale, Berti, ha sottolineato: "Prioritario è stato disporre il servizio presso i cimi-

teri, dove la sicurezza viabilistica è essenziale in queste occasioni, per gestire il grande afflusso di cittadini. Un particolare ringra-



ziamento va ai volontari dell'A.P.Pe, il cui aiuto ha permesso di garantire un servizio più efficace."



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

12 brani, tutti autobiografici, nati durante un lungo viaggio tra America e Alaska

Cesare Cremonini torna il 29 novembre

“Alaska baby, vitale come un disco d’esordio”

Dopo due anni e mezzo di attesa ha finalmente un titolo, una tracklist e una data di uscita il nuovo album di Cesare Cremonini. “Alaska Baby”, ottavo album in studio della carriera solista di Cesare e dodicesimo della sua ventiquinquennale carriera, uscirà infatti il 29 novembre 2024 ed è disponibile da ora per il pre-ordine in versione digitale e nel formato vinile. Già dal titolo, cinematografico e ispirato, si preannuncia un vero e proprio viaggio esplorativo nel nuovo mondo di Cesare.



12 brani, tutti autobiografici, di cui Cremonini è anche produttore artistico insieme ad Alessandro De Crescenzo e Alessio Natalizia, in cui Cesare si muove libero come non mai prima d’ora per provare ancora una volta ad andare oltre i propri confini, alzare l’asticella del pop per dare nuova linfa alla musica italiana di qualità. I 12 brani

che compongono la tracklist dell’album sono: la title-track ‘Alaska baby’, il singolo che ha anticipato l’uscita del disco ‘Ora che non ho più te’, ‘Aurore boreali’, ‘Ragazze facili’, ‘Dark room’, ‘San Luca’, ‘Un’alba rosa’, ‘Streaming’, ‘Limoni’, ‘Il mio cuore è già tuo’, ‘Una poesia’ e ‘Acrobati’. Svelata anche la copertina dell’album dove, su

uno sfondo bianco e minimale come la neve dell’Alaska, due sfere colorate si uniscono a formare un simbolo ispirato alla “Tomba Brion” dell’architetto e designer Carlo Scarpa, visualizzazione dell’incontro e dell’unione dei due opposti in un’unica anima. Le due sfere si fondono e i loro colori richiamano quelli delle aurore boreali,

scelte come riferimento visivo da Cesare per donare al progetto un’identità che lo legasse fortemente al suo vissuto. È infatti durante un lungo viaggio tra l’America e l’Alaska che è nato un album definito da Cesare “vitale come un disco d’esordio”.

Il pre-order del disco è già disponibile. In esclusiva sullo shop di Universal Music Italia sarà acquistabile in formato fisico 2LP colorato, 2LP nero e CD con la possibilità di partecipare a due imperdibili ‘experience’. Pre-ordinando dal 5 novembre il doppio vinile colorato si potrà accedere ai firmacopie con l’artista nei seguenti cinema: Anteo Palazzo del Cinema (29 novembre, Milano), Cinema Modernissimo (30 novembre, Bologna), Teatro Ambra Jovinelli (2 dicembre, Roma) e Cinema Modernissimo (3 dicembre, Napoli). Inoltre, pre-ordinando dal 5 novem-

bre il doppio vinile nero e il CD, si potrà partecipare all’esclusiva ticket pre-sale per acquistare i biglietti delle date già annunciate del tour “Cremonini Live25” (comprese quelle sold-out). “Alaska Baby” è stato anticipato dal primo singolo “Ora che non ho più te” che, a sei settimane dalla sua uscita ha già fatto registrare oltre 20 milioni di stream totali. Da tre settimane è alla prima posizione della classifica radio (EarOne), oltre ad essere risultato il brano più suonato del mese di ottobre. Attualmente si trova nella top3 nella classifica dei singoli più venduti (Fimi/Gfk) per la seconda settimana consecutiva, è il brano più ricercato sulla piattaforma Shazam, staziona nella top10 della classifica singoli di Spotify Italia dalla sua uscita, top5 su Apple Music Italia, mentre il videoclip è tra i 10 video più visti su YouTube. E intanto

continua a crescere l’attesa per il ritorno di Cesare Cremonini sulle scene live con il tour negli stadi “Cremonini Live25” che fa registrare due nuovi sold out anche a Padova e Torino: 8 giugno Lignano (data zero), 15 giugno (sold out) e 16 giugno Milano, 19 giugno (sold out) e 20 giugno (sold out) Bologna, 24 giugno Napoli (sold out), 28 giugno Messina (sold out), 3 e 4 luglio Bari, 8 luglio Padova (sold out), 12 luglio Torino (sold out), 17 e 18 luglio Roma. Ibiglietti sono disponibili su www.ticketmaster.it, www.ticketone.it e www.vivaticket.com e nei punti vendita autorizzati. Per il grande ritorno Cesare Cremonini è stato ritratto da due importanti nomi della fotografia internazionale Luigi & Iango, che hanno immortalato l’artista italiano nei loro studi di New York a fine agosto.

È morto il maestro Renato Serio. Si è spento a Roma all’età di 78 anni dopo una lunga malattia. Compositore, arrangiatore e direttore d’orchestra di fama internazionale, collaboratore per quattro decenni di Renato Zero e di altri celebri cantautori, autore di colonne sonore per numerosi film e spettacoli televisivi. Nella sua densa carriera, Serio è stato direttore musicale delle edizioni 2005 e 2006 del Festival di Sanremo e ha anche composto “Forza Italia”, l’inno dell’omonimo partito di Silvio Berlusconi arrangiato dal maestro Augusto Martelli. Nato a Lucca il 5 ottobre 1946, Serio completa al Conservatorio Verdi di Milano gli studi di pianoforte e composizione, già intrapresi nella sua città natale. Verso la fine degli anni ‘60 inizia a collaborare con varie case discografiche e nel 1971 si trasferisce a Roma dove collabora con i più prestigiosi autori italiani di colonne sonore, come Ritz Ortolani, Piero Piccioni, Carlo Rustichelli e Armando Trovajoli, realizzando musiche per film come “Una giornata particolare” di Ettore Scola e “Profumo di donna” di Dino Risi. Dal 1977 approda alla Rai, arrangiando le musiche per la trasmissione “Piccolo Slam” con Stefania Rotolo e Sammy Barbot; dirigerà poi l’orchestra in “Stasera niente di nuovo” nel 1981 e nella prima edizione del varietà “Serata d’Onore” (1984) condotto da Pippo Baudo. Sulla Rai è stato direttore d’orchestra per quattro edizioni di “Fantastico” (1985, 1987, 1988 e 1991). Non meno prolifica la sua attività di direttore d’orchestra nell’ambito della commedia musicale e del teatro: da “Aggiungi un posto a tavola” a “Bravo”, “Se il tempo fosse un gambero”, “Stanno suonando la nostra canzone” e “Barnum”. Sempre in veste di direttore d’orchestra e arrangiatore ha collaborato con Francesco De Gregori per “La donna cannone”, Angelo Branduardi, Gianni Morandi, Mia Martini, Amii Stewart, Anna Oxa e Amedeo Minghi. Particolarmente importante il suo contributo allo sviluppo della computer music, essendosi mostrato interessato allo svilup-

Direttore d’orchestra e arrangiatore, ha composto anche l’inno di Forza Italia per Berlusconi

Da ‘Fantastico’ a Renato Zero addio al Maestro Renato Serio

po dei sintetizzatori. Renato Serio ha stretto uno storico sodalizio con Renato Zero a partire dall’album “Via Tagliamento 1965-1970” (1982) diventando uno dei principali collaboratori, tra arrangiamenti e direzione d’orchestra. I primi tre brani firmati da Serio per il cantautore romano arrivano nel 1987: “Souvenir” e “Più o meno”, incisi sull’album “Zero”, e “O Dino o Sauro”, uscito successivamente ne “La coscienza di Zero” (1991). Serio sarà poi co-autore del brano sanremese “Ave

Maria” (che diresse anche sul palco), che nel 1993 portò Zero al quinto posto del Festival. Da lì seguirono tanti altri brani, composti o prodotti da Serio, e soprattutto la direzione delle varie orchestre che negli anni hanno accompagnato con successo i tour di Renato Zero. Tra i tormentoni opera di Serio spicca l’arrangiamento live orchestrale del medley “Triangolo / Mi Vendo”, riproposto da metà anni ‘90 in poi per il successivo ventennio. Nel 2000 Serio diresse anche l’orchestra del pro-

gramma tv “Tutti gli Zeri del mondo”, concepito e condotto da Zero, mentre un paio di anni prima aveva scritto il brano “Matti”, poi sigla del programma “Ciao Darwin”, condotto dalla coppia Paolo Bonolis - Luca Laurenti su Canale 5. L’ultima grande collaborazione live tra i due Renato è stata per lo spettacolo di “Zerovskij - Solo per amore”, con Serio e la sua nutrita orchestra che hanno accompagnato in tour Zero, mentre due anni dopo il percorso si concluderà con “Zero il

folle”, la cui orchestra diretta da Serio era registrata e veniva trasmessa sul ledwall. Nel 2006 Serio pubblica il cd “Viaggio nel regno dei Beatles”, dove rielabora in chiave sinfonica i brani di maggior successo della band britannica. Per realizzare quest’opera ha lavorato con la Innovative Syntphonic Orchestra, da lui creata, caratterizzata da una riuscita commistione fra strumenti acustici e strumenti elettronici. Nel 2009 cura gli arrangiamenti dello spettacolo “S.P.A solo per amore” di Loretta Goggi, con la regia di Gianni Brezza. Nel 2010, dirige l’orchestra al festival di Sanremo per Pupo, Emanuele Filiberto e Luca Canonici classificatosi secondi. Sempre nel 2010 ha diretto l’orchestra Nova Amadeus nel musical “I promessi sposi - Opera moderna”. Nel 2011 cura le musiche del musical “Secrets of the Sea” per la regia di Gino Landi e la sceneggiatura di Luca Gregori.

Alice torna nei teatri italiani con il suo tour “Master Songs”

Dal 16 novembre parte il viaggio per ascoltare dal vivo i brani più significativi del proprio percorso musicale

Da sabato 16 novembre Alice tornerà sui palchi dei teatri italiani dopo il successo delle date estive, con le nuove date del suo “Master Songs”, il nuovo progetto musicale che la vede sempre più orientata alla ricerca di contenuti esistenziali, culturali, spirituali e poetici. Con “Master Songs”, la cantautrice, pianista e compositrice (vero nome Carla Bissi) porterà dal vivo una selezione dei brani della propria produzione musicale come cantautrice e interprete a lei più cari e significativi, con un momento speciale dedicato alla poesia di P. P. Pasolini (musicata da M. Di Martino), P. Cappello (musicata da Alice) e M. Di Gleria (musicata da M. Liverani), facendosi interprete di grandi cantautori italiani quali Battiato, Camisasca, Dalla, De André, De Gregori, Di Martino, Fossati, Gaber e Guccini. “Dopo quattro intensissimi anni in cui ho reso omaggio a Franco Battiato - ha dichiarato l’artista oggi 70enne - attraverso un tour in continua evoluzione con moltissimi concerti e l’album ‘Eri con me’, realizzato con l’Orchestra I solisti Filarmonici Italiani e Carlo Guaitoli al pianoforte e dire-



zione, interpretando e rivivendo sempre con immutata commozione e intensità le sue meravigliose canzoni, ho sentito il desiderio di poter condividere anche canzoni che hanno determinato e delineato il mio percorso musicale e artistico, che sento in modo speciale e che in questo momento storico e della vita considero molto significative, Master Songs. Oltre alle mie canzoni, in questo programma riservo una particolare attenzione alla canzone d’autore, con brani di Battiato, Camisasca, De André, De Gregori, Di Martino, Fossati, Gaber,

Guccini e dedico un momento speciale a poesie in musica di Pasolini, Cappello e Di Gleria. Come sempre per me è un privilegio condividere un frammento di vita, - ha poi concluso - e dar voce a musica e parole, poesie, canzoni che possono parlarci, vivificarci e unire, insieme ai musicisti straordinari...” Musicisti in formazione di trio che ad accompagnarla sul palco fino a gennaio prossimo rispondono ai nomi di Carlo Guaitoli al pianoforte e tastiere, Antonello D’Urso alle chitarre e Chiara Trentin al violoncello acustico ed elettrico. Undici per ora le date previste di questo attesissimo tour che l’artista di Forlì porterà nei principali teatri italiani, fino al 20 gennaio al Teatro Manzoni di Milano. A Roma è prevista una data il prossimo 3 gennaio all’Auditorium Parco della Musica. Intanto è uscita l’autobiografia “L’unica via d’uscita è dentro” (Rizzoli Lizard) di Alice con Francesco Messina, nella quale l’artista ripercorre con ferma sincerità le fasi più importanti della sua vita segnata dalla musica.

Andrea Zampetti

International Street Food 2024

A Roma e Aprilia altre due tappe

Questo week end appuntamento doppio per la più importante manifestazione itinerante di cibo di strada d'Italia organizzata da Alfredo Orofino

Doppio appuntamento è previsto nel prossimo fine settimana per l'8° Edizione dell'International Street Food 2024 la più importante manifestazione di street food esistente in Italia, organizzata da Alfredo Orofino, Presidente di A.I.R.S. (Associazione Italiana Ristoratori di Strada). Da venerdì 8 novembre 2024 (venerdì ore 18.00-24.00, sabato e domenica ore 12.00-24.00), sarà a Roma in Via dei Castani con il patrocinio del Comune di Roma Municipio V; e ad Aprilia nel Parco Falcone e Borsellino. L'iniziativa dedicata al cibo di strada di qualità, ha ormai conquistato il grande pubblico e conterà ben 150 tappe, distribuite lungo tutto lo stivale, fino alla fine di novembre 2024. Un calendario intenso di eventi, che sta toccando tutti gli angoli del Paese e permettendo al numeroso pubblico di assaporare le migliori specialità italiane e straniere, all'insegna della qualità, della passione per il buon cibo e della convivialità. I truck e gli stand più importanti d'Italia con dell'eccellente cibo di

strada stanno accogliendo i visitatori. Un appuntamento di grande originalità per le cucine internazionali presenti, che non dimentica le realtà gastronomiche regionali provenienti da tutta Italia. Ad Aprilia sarà possibile gustare tra le molte specialità la cucina argentina, la cucina brasiliana, la cucina messicana, la puccia pontina, la pasta mantecata, gli arrosticini, le frittiture di pesce, i panini con il polpo, il rolletto, il kurtos ungherese, le frittiture di Don Fritto, la cinta senese, la cucina indiana, gli hamburger di marchigiana, la cucina siciliana, la pizza frita. Saranno anche presenti birrifici artigianali di eccellenza italiani, europei e internazionali. Nello stesso posto si potranno gustare prodotti di paesi diversi e posti lontani ed essere avvolti da tanti profumi e sapori. La nuova edizione è ripartita grandiosamente, forte del successo riscosso lo scorso anno. Il pubblico sta accorrendo numeroso e con molto entusiasmo in ogni tappa per gustare le prelibatezze cucinate dai protagonisti di questo festival, gli chef

su strada, che hanno difeso con caparbieta e orgoglio i loro Street Food. Ancora una volta, anche in questa tappa, saranno tanti i ristoranti itineranti e gli chef qualificati pronti a stupire con le particolarità e la qualità della loro cucina. Eccellenza, originalità, tradizione e rispetto delle norme igieniche e sanitarie, sono le parole d'ordine per ogni tappa di questo festival. "Siamo giunti all'8° anno di una manifestazione che anima il cuore di paesi e città di tutta Italia e conta ormai su un pubblico affezionato. Anche in questa edizione ci stiamo rimettendo in gioco con nuove proposte per i visitatori. L'International Street Food è tutto questo e molto altro ancora. Con i nostri eventi intendiamo valorizzare la tipicità e le tradizioni, che sono la grande ricchezza dei nostri



Aprilia la manifestazione sarà dal 8 novembre al 10 novembre a Roma, Cosenza e a Lecce.

L'International Street Food toccherà anche molte altre città, viaggiando per lo stivale in lungo e in largo fino alla fine del mese di novembre. Sarà presente ad Urbino, Terni, Teramo, Macerata, Cosenza, Montecatini, San Benedetto del Tronto, Lecco, Napoli, Giulianova, Rieti, Bergamo, Cassino, Ariccia, Biella, Sutri, Cornadere, Potenza, Como, Chioggia. Queste sono alcune delle tante città d'Italia che ospiteranno questa manifestazione.

territori. L'entusiasmo con cui siamo stati sempre accolti ci spinge a continuare con rinnovata energia. Siamo molto felici del grande successo che sta riscuotendo l'edizione 2024". - dichiara - Alfredo

Orofino, organizzatore dell'International Street Food, soprannominato il "Re dello Street Food", presidente di A.I.R.S. (Associazione Italiana Ristoratori di Strada). Contemporaneamente a

Continua il goloso tour autunnale di Choco Italia, la fiera itinerante del cioccolato artigianale e dei dolci tipici italiani. La prossima tappa è in programma nell'antica città romana di Tivoli, in Piazza Giuseppe Garibaldi, da giovedì 7 a domenica 10 novembre. Artigiani e produttori si ritroveranno a raccontare e far degustare le proprie specialità, abbattendo le distanze e consentendo una spesa consapevole e Made in Italy. Aperta ininterrottamente dalle ore 10 a mezzanotte, con ingresso libero e gratuito, la fiera prevede una serie di eventi collaterali e di spettacoli adatti a tutta la famiglia. Organizzata dall'Associazione Allestimento Fiere, in collaborazione con l'Associazione Italia Eventi, la manifestazione gode del patrocinio del Comune di Tivoli, grazie a tutta l'amministrazione comunale, dell'UNOE Unione Nazionale Organizzatori di Eventi e dell'Associazione The Chocolate Way. "Tivoli è diventata una tappa fissa del nostro tour, la sua grande storia e le innumerevoli bellezze che offre a chi la sceglie si sposano perfettamente con la nostra ricerca di eccellenze del gusto. È così che Choco Italia diventa un viaggio nel viaggio alla scoperta di un'Italia che continua sempre a meravigliarci", sottolinea il presidente di Italia Eventi, Giuseppe Lupo. Choco Italia, progetto che dal 2021 accende i riflettori sul cioccolato artigianale e la sua filiera, porta avanti l'obiettivo di stimolare una corretta informazione su questo prodotto

Tappa a Tivoli per "Choco Italia"

L'antica città romana si veste di dolcezza dal 7 al 10 novembre, Piazza Giuseppe Garibaldi

amatissimo, promuovendo attività laboratoriali che ne raccontino l'origine, la lavorazione, le caratteristiche organolettiche e nutrizionali. A sostegno di queste attività vi è la partecipazione di maestri cioccolatieri ed aziende provenienti da 7 regioni italiane. In particolare, spicca la presenza del cioccolato della tradizione perugina, quello siciliano proveniente da Modica e la qualità della dolce artigianalità campana.

Il programma di Choco Italia Tivoli

Il mercatino di Choco Italia, aperto e fruibile tutti i giorni dalle ore 10 a mezzanotte, sarà animato da una serie di attività adatte a grandi e piccini. Da tempo a caratterizzare l'iniziativa vi è la Fabbrica culturale europea del cioccolato itinerante, attiva tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. Gestita dai maestri perugini del cioccolato consente di avvicinarsi al mondo del cioccolato e comprendere quale sia il percorso che porta la fava di cacao a trasformarsi in cioccolato. Un appuntamento atteso dai bambini e dai ragazzi degli Istituti



scolastici locali, disponibile anche per tutti i visitatori della fiera nell'arco dell'intera giornata. Recandosi a Piazza Giuseppe Garibaldi sarà possibile prendere parte alle iniziative "Diventa cioccolatiere per un giorno" e "Nonni e nipotini: un

mondo di cioccolato". Tra la storia del cacao e le curiosità sulla complessa e lunga filiera del cioccolato, sarà possibile realizzare praticamente una tavoletta di cioccolato artigianale personalizzata. L'associazione Italia Eventi aderisce, inoltre, a The Chocolate Way. Una rete internazionale che celebra la cultura, la tradizione e la storia del cioccolato in Europa, mettendo in collegamento i distretti storici del cioccolato di alta qualità. Da venerdì a domenica, in diversi orari, sarà possibile assistere gratuitamente agli spettacoli del Teatro Nazionale dei Burattini di Mauro Apicella.

La Sana Merenda: mangiar bene e far del bene

Choco Italia conserva, in ogni tappa, il suo animo solidale promuovendo "La Sana Merenda". È, infatti, possibile ogni volta assaggiare il pane fresco locale accompagnato da una crema spalmabile artigianale realizzata con la nocciola di Giffoni IGP. Un modo per accendere i riflettori su una merenda artigianale e di qualità,

ma anche per sostenere le associazioni locali a cui vengono devoluti una parte degli incassi.

I prodotti di Choco Italia

Numerose le aziende, i produttori e gli artigiani provenienti da 7 regioni italiane che prenderanno parte a questa tappa. Da tutta la Campania giungeranno dolci della tradizione, tanto miele biologico in diverse tipologie e specialità al miele. Immane la nocciola di Giffoni IGP ed il croccante preparato al momento, noci e mandorle, anche caramellate.

Dall'Umbria un'azienda perugina proporrà dolci sfere di cioccolato al fondente, al pistacchio, ai frutti rossi e diverse tipologie di praline, mentre dalla Toscana arriveranno un trionfo di cantucci classici e al limone, accompagnati da cioccolato e torroni morbidi.

La Puglia proporrà taralli pugliesi friabili e senza lievito in vari gusti, mentre dal Molise arriveranno macarons, cioccolato senza glutine e senza lattosio e la novità dei cioccolatini al latte di bufala. La liquirizia giungerà dalla Calabria, mentre dalla Sicilia spazio a dolci tipici tra cui cannoli e cassate, cioccolatini, cioccolato di Modica, caramellati di frutta secca e croccanti di mandorle e di pistacchio preparati al momento, nonché cremini e waffle. Per gli appassionati del noto dolce ungherese, sarà possibile degustare anche il kurtóskalács.

In distribuzione il libro pubblicato da "agr edizioni"

Marcello Mastroianni. Il Bell'Antonio

In occasione del centenario della nascita di Marcello Mastroianni, è in corso di distribuzione per le "edizioni agr", il libro di Maurizio Riccardi e Giovanni Currado "Marcello Mastroianni. Il Bell'Antonio" (pag. 91, Euro 19,00).

Il film "Il bell'Antonio" (1960) di Mauro Bolognini, tratto dall'omonimo romanzo di Vitaliano Brancati, racconta il ritorno da Roma alla natia Catania di Antonio, inconsapevolmente affetto da una forma di impotenza che non gli consente di avere rapporti sessuali con donne di cui è innamorato, preceduto da una fama di "impenitente femminaro", interpretato da Marcello Mastroianni. A Catania, Antonio si innamora e sposa una ricca ereditiera, Barbara, interpretata da Claudia Cardinale, sceltagli dal padre (interpretato da Pierre Brasseur) la quale, dopo un anno, chiede l'annullamento del matrimonio per impotenza del marito.

Bolognini, grazie anche alla collaborazione alla sceneggiatura di Pier Paolo Pasolini (che definì il film "pieno di una misteriosa e seducente suspense"), tramuta le intenzioni comico-polemiche di Brancati sul "gallismo italiano" ("noi pensiamo sempre ad una cosa, a una sola cosa, a quella!"), in drammaticità trasfigurando l'ironia di Brancati in dramma familiare e sociale. Nella profonda analisi che Maurizio Riccardi, direttore dell'Agenzia di documentazione fotografica Agr e dell'Agenzia di Informazioni AgrPress, e Giovanni Currado, giornalista professionista responsabile editoriale dell'Archivio Fotografico Riccardi e già direttore editoriale della collana "I fotografici" della casa editrice Armando, compiono sul "momento storico" ambien-



le e sociale e sulle peculiarità interpretative dei singoli personaggi, principali e non, si sottolinea che nel film di Bolognini il giovane e bellissimo Antonio agli occhi dei suoi concittadini, ignari della sua impotenza, rappresenta l'incarnazione del mito del sesso, o meglio, la vera o finta passione dell'italiano per l'attività sessuale. La diffusione della notizia della sua impotenza oltre a generare la crisi personale di Antonio, "sconvolge" pertanto psicologicamente l'intera comunità nella quale la reputazione, l'onore di una famiglia è misurata in base alla "virilità" dei suoi componenti maschili costretti a soggiacere al conformismo delle aspettative sociali.

Non manca l'attenzione dei due autori sia alle costrizioni imposte dalla famiglia patriarcale sia al ruolo della donna in un contesto che ne riduce il ruolo alla sua capacità di soddisfare le aspettative coniugali

e materne garantendo la procreazione che, pur dipendendo dalle capacità sessuali del marito, viene vissuta dalla donna come colpa, come incapacità di onorare le aspettative della comunità.

Il libro, cosa rara nei testi dedicati al cinema nei quali lo spazio è normalmente dedicato al regista, agli attori e qualche volta agli sceneggiatori, ai direttori della fotografia e delle luci e alla colonna sonora dimenticando tutte le altre professionalità che hanno consentito la realizzazione del film, è illustrato con le foto di scena di Paul Roland Pellet (1924-2015), tra i più apprezzati fotografi di scena del cinema e del teatro non solo italiano (ha collaborato, tra gli altri, con Jean Delannoy, Jean Cocteau, John Huston, Walter Lang, Robert Altmann, Blasetti, Ferreri, Visconti, Fellini, Cavani, Scola, Pietrangeli e Zeffirelli), selezionate tra quelle conservate a

Roma nell'Archivio Storico Fotografico Riccardi, iscritto presso la Soprintendenza Archivistica del Lazio come Patrimonio di Interesse Nazionale.

Il libro, per i due autori, vuole pertanto essere anche un omaggio al ruolo, poco conosciuto ai più, del fotografo di scena che è essenziale al successo di un film, non solo perché deve documentare i momenti chiave delle riprese, ma soprattutto perché i suoi scatti sono necessari e indispensabili alla promozione del film mettendo in risalto la tensione, la drammaticità o la comicità della storia creando i necessari presupposti al gradimento dell'opera da parte del pubblico e della critica.

Le foto di Paul Ronald rendono con grande efficacia la liricità del film carica di dolorosa malinconia, e la raffinata ambientazione creata da Bolognini. In sintonia con il direttore della fotografia Armando Nannuzzi, attraverso i contrasti creati dal gioco della luce con le ombre, Paul Ronald mette in risalto la complessità emotiva dei singoli personaggi e le sue foto diventano parte integrante della narrazione.

Alla realizzazione del volume hanno collaborato "Quinta Dimensione APS" e l'Associazione "Identità fotografiche", nuovo punto di riferimento nel panorama culturale e artistico italiano finalizzato alla valorizzazione della professione "fotografo", alla conservazione degli archivi fotografici italiani, patrimonio di inestimabile valore storico e elemento essenziale nella documentazione delle metamorfosi sociali e delle vicende storiche, politiche e ambientali del Paese, e alla tutela e alla salvaguardia del fotogiornalismo.

Vittorio Esposito

Il Mare e una Storia

Il nuovo libro di Giuseppe Maria Gnagnarella



"Il mare e una storia" (Crocetti Omar Editore) è il nuovo libro del giornalista Giuseppe M. Gnagnarella, già corrispondente Rai e volto noto della tv. Il volume sarà presentato oggi mercoledì 6 novembre, alle ore 19.00, nel salone del Circolo Canottieri Aniene di Roma (Lungotevere dell'Acqua Acetosa, 119). Al tavolo dei relatori il direttore di Radio 1 Rai, Francesco Pionati, la giornalista e conduttrice di "Linea Blu", Donatella Bianchi, l'autore e conduttore televisivo Umberto Broccoli, e il responsabile cultura del circolo Aniene, Luigi Bonito. A presentare l'Autore ai Soci e agli ospiti dell'Aniene, il Presidente del Circolo, Massimo Fabbri. "Il mare e una storia" è il decimo libro di Gnagnarella, un lungo e prestigioso passato in Rai, docente di Scienze della Comunicazione alla Sapienza e all'Università Salesiana, Consigliere di Amministrazione alla LUISS, "Abruzzese dell'anno" nel 2006, premio "Penne pulite" nel 1999 e "Gentleman di San Siro" nel 1998. Tre dei suoi libri di storia contemporanea sono presenti nel catalogo della prestigiosa New York Public Library. Il mare, l'Inter, le Brooks Brothers, Parigi, i figli e l'amore sono le bussole di Gnagnarella, ma il mare è la sua "cattedrale della libertà", col mare dialoga, ma soprattutto il mare sa ascoltare "qualunque cosa condivido col mare, so che mi aiuterà a raggiungere una meta importante" ripete a tutti. Il mare Adriatico, dove ha imparato a nuotare con il babbo e dove ha conosciuto i primi batticuori, il mar di Sicilia dove ha ritrovato l'intesa col figlio, l'Argentario, dove si è innamorato delle acque fredde e profonde, la Bretagna e la Galizia, Tromso per magiche nuotate a mezzanotte, il fascino romantico di

Cape Cod e del Maine, l'Oceano Indiano dove a occhi aperti sogna di entrare nel futuro con i nipotini. Per Edoardo ogni nuova giornata al mare è la giornata dei nuovi progetti, dell'ottimismo. "Il mare e una storia" è un libro dolce, molto intimo: pagine racchiuse tra la foto di copertina (un angolo dell'amata Nizza di Gnagnarella) e la cruda verità delle parole di Karen Blixen "la cura per ogni cosa è l'acqua salata: sudore, lacrime o il mare". Il libro si chiude con le risposte di Gnagnarella al Questionario di Proust. "L'ho fatto per presentarmi ai Soci dell'Aniene che mi ospitano per la prima volta con simpatia e tanta disponibilità" spiega l'autore. Giuseppe Maria Gnagnarella, giornalista, lancia di nascita, romano di adozione, è stato responsabile della comunicazione della Presidenza della Rai, portavoce del Vice Direttore Generale della Rai, capo ufficio stampa di Rai2, responsabile dei rapporti Rai con la Commissione parlamentare di Vigilanza e con gli Enti locali, capo redattore politico del Tg3 e del Giornale Radio, vaticanista e inviato speciale di guerra in Israele, Libano, Nicaragua ed ex Jugoslavia. E' autore dei volumi: "1978, l'anno che ha cambiato la Repubblica", pubblicato da Le Monnier nei "Quaderni di Storia di Spadolini"; "La bella preda", pubblicato da Carabba e "Storia politica della Rai", pubblicato da TEXTUS Edizioni. Nel 2016 ha pubblicato il suo primo romanzo "Rendez-Vous a Saint Germain" (Gangemi), mentre è del 2017 "La ragazza con l'accendino" (Kirke). Nel 2018 ha pubblicato "La sposa contesa. Viaggio nella prima Intifada" (Kirke), cui sono seguiti nel 2021 "Madreselva" (Kirke) e nel 2023 "Il cuore nel mondo. Dodici città per dodici mesi".

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Festival Liszt di Albano Laziale

“ Al via la 37° edizione del viaggio musicale che prevede 12 tappe tra storia e suggestioni tra Roma e i Castelli Romani, con prestigiosi ospiti internazionali come Bruno Canino, Alessio Bidoli, Roberto Cappello, János Balázs, Maurizio D'Alessandro e il raffinato omaggio a Puccini, Gershwin e Beethoven. Dal 10 novembre al 22 dicembre 2024 ”

Giunto alla sua 37° edizione e sin dal 1986 sotto la direzione di Maurizio D'Alessandro, torna il Festival Liszt di Albano Laziale (RM) dal 10 novembre al 22 dicembre 2024: ideato e organizzato dagli Amici della Musica Cesare De Sanctis con la partecipazione della Regione Lazio, la rassegna si estende quest'anno ad alcune delle più suggestive location dei Castelli Romani, tra Albano Laziale, Castel Gandolfo, Grottaferrata, e anche Roma. I concerti si terranno infatti in luoghi di grande valore storico e artistico, quali Palazzo Savelli e la Chiesa Cattedrale di San Pancrazio ad Albano Laziale, l'Abbazia Greca di San Nilo a Grottaferrata, la Chiesa Pontificia di San Tommaso da Villanova a Castel Gandolfo, e Palazzo Falconieri di Roma, sede dell'Accademia d'Ungheria che per la prima volta ospita una delle tappe della rassegna, dando ancor più risalto ad uno degli eventi musicali più prestigiosi d'Europa, grazie alla partecipazione di solisti, pianisti, ensemble da camera e orchestre di livello e richiamo internazionale e ad un importante supporto delle istituzioni. Questi luoghi, intrisi di storia e bellezza, offrono scenari di grande fascino che esaltano l'esperienza estetica e spirituale, proiettandoci in una dimensione dove arte, natura e storia si fondono armoniosamente. Il Festival diventa così un viaggio non solo nella musica, ma anche nella riscoperta di un patrimonio culturale che continua a ispirare e incantare.

Il programma di quest'anno si struttura attorno a tematiche che riflettono l'eredità musicale e culturale di Liszt, uno dei più grandi virtuosi del pianoforte di tutti i tempi, portando gli spettatori in un viaggio attraverso tre percorsi. "Echi e virtuosismi d'opera nell'epoca di Liszt" presenterà trascrizioni e fantasie tratte da opere celebri, sottolineando l'influenza del teatro musicale nella produzione lisztiana, "Diari di viaggio" è un omaggio ai luoghi e ai paesaggi europei che ispirarono Liszt e altri compositori e "La meglio gioventù" è un viaggio musicale che esplora le opere dei grandi compositori della Mitteleuropa.

Numerosi gli appuntamenti con protagonisti di spicco della classica, a partire da Bruno Canino, leggenda del pianoforte, ex direttore musicale della Biennale di Venezia e ex docente alla Hochschule di Berna, in Duo con Alessio Bidoli,



virtuoso violinista dall'età di 7 anni e fine interprete dalle grandi doti artistiche ed espressive, (10 novembre alle ore 18 presso Palazzo Savelli di Albano Laziale) e il rinomato pianista Roberto Cappello, che a 6 anni ha esordito in pubblico presso la prestigiosa Konzerthaus di Vienna, con all'attivo oltre 2000 concerti, acclamato Premio Busoni e ospite di lunga data del Festival. Presente anche Maurizio D'Alessandro, direttore artistico dello storico festival nonché clarinetista di fama internazionale che ha suonato in festival prestigiosi e con orchestre di spicco come la l'Orchestra Sinfonica MAV di Budapest, ed ensemble come Philharmonia Chamber Players, che si esibirà con János Balázs, tra i più osannati pianisti contemporanei, artista pluripremiato che fa parte della scena concertistica ungherese dall'età di 16 anni e interprete apprezzato del repertorio lisztiano sulle orme del leggendario Cziffra (17 novembre alle ore 18 presso Palazzo Savelli di Albano Laziale). E ancora il Quartetto Chagall, gruppo di archi che ha ottenuto importanti riconoscimenti tra cui il Golden Award, due premi speciali al IX Concorso Internazionale di Svirél (Slovenia) e il Primo Premio al XXX Concorso "Lilian Caraian" (24 novembre, ore 19, presso la Cripta Chiesa Pontificia San Tommaso da Villanova a Castel Gandolfo) e il Trio Carnaval,



giovani musicisti provenienti dai corsi di perfezionamento dell'Accademia di S. Cecilia che si sono esibiti su palcoscenici di prestigio come il Palazzo Ducale di Mantova, la Real Academia de Espana di Roma, la Società Letteraria di Verona o La Biennale di Venezia (19 dicembre alle ore 19 presso Cripta Chiesa Pontificia San Tommaso da Villanova di Castel Gandolfo). Il Festival Liszt di Albano Laziale celebra inoltre i grandi anniversari con tre appuntamenti di rilievo: il centenario della morte di Giacomo Puccini, con l'esecuzione della Messa di Gloria da parte dell'Orchestra Cento Città - Istituzione Concertistico-Orchestrale del Lazio, Coro Ruggero Giovannelli e Coro Harmonia Vocalis diretti da Claudio Maria Micheli (30 novembre, ore 19.30 presso la Cattedrale di San Pancrazio di Albano Laziale), il centenario della celebre Rhapsody in Blue di George Gershwin eseguita da Roberto Cappello (8 dicembre, ore 18, presso l'Abbazia di San Nilo a Grottaferrata), e un concer-

to sinfonico - ancora eseguito dall'Istituzione Orchestrale del Lazio diretta da Claudio Micheli - interamente dedicato a Ludwig van Beethoven (15 dicembre, ore 19.30 presso la Chiesa Cattedrale San Pancrazio di Albano).

La rassegna musicale, nata per ricordare il rapporto che Franz Liszt ebbe con Albano Laziale già nell'estate del 1839 durante il suo primo viaggio in Italia, ha ospitato nel corso delle edizioni prestigiosi nomi del concertismo internazionale, oltre a studiosi e musicologi, chiamando a raccolta più di 100 pianisti, quasi 60 archi, 17 orchestre, 24 direttori, più di 30 tra attori e cantanti, e più di 20 tra cori, quartetti e ensemble, e continua a coinvolgere giovani talenti e nomi storici della scena musicale mondiale.

Il Festival è ideato e organizzato dall'Ass. Amici della Musica Cesare De Sanctis Festival Liszt Albano ETS con la direzione artistica di Maurizio D'Alessandro e oltre alla partecipazione della Regione Lazio, è realizzato con il contributo del Comune di Albano Laziale per i concerti a Palazzo Savelli; con la collaborazione del Comune di Grottaferrata, della Parrocchia Pontificia di S. Tommaso da Villanova a Castel Gandolfo e della Diocesi di Albano. Partner istituzionali, che conferiscono all'evento una portata internazionale e accademica, sono l'Accademia d'Ungheria, l'Università e Museo Ferenc Liszt di Budapest, la Liszt Akademie di Schillingsfürst e il Cziffra Festival.

Per info: www.festivalisztalbano.it | 333 434.78.20. Biglietto unico per le date del 10 e 17 novembre € 12, info e prevendita: info@drinservice.com | 069364605.

Premio Letteratura Ragazzi di Cento

Annunciati i libri finalisti della 46° edizione e le date del prossimo Festival

Sono state finalmente rese note le terzine finaliste della 46° edizione del Premio Letteratura Ragazzi di Cento. Dopo 3 mesi di lettura, si è riunita nei giorni scorsi la Giuria Tecnica presso la sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Cento. Giuria che ha avuto il compito di valutare ben 239 libri di 88 case editrici e, dopo un lungo confronto, ha selezionati le due terne finaliste: una destinata agli alunni delle classi III, IV e V della scuola primaria e l'altra agli studenti delle scuole secondarie di I grado, oltre al Premio Poesia "Gianni Cerioli", un Premio Speciale Divulgazione e sette opere segnalate. I numeri della 46° edizione confermano la tendenza degli ultimi anni: sempre più case editrici partecipano al Bando con più titoli, presentando le

loro migliori produzioni e una partecipazione in costante crescita rispetto delle scuole che si iscrivono alla Giuria Popolare. Tutto ciò non fa che confermare la stima e la fiducia delle case editrici e degli insegnanti nei confronti dell'impegno e del lavoro svolto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cento - Ente promotore della manifestazione - la quale dal 1978 si avvale di una Giuria Tecnica d'eccellenza che ha il compito di valutare con grande professionalità tutti i libri, senza filtri o esclusioni, garantendo così una selezione autentica e di grande qualità. La Giuria Tecnica, composta da educatori, autori, giornalisti, pedagogisti, librai e professionisti di grande prestigio nel campo della letteratura per ragazzi, era formata da: Severino Colombo, scrittore

e giornalista del Corriere della Sera; Nicoletta Gramantieri, scrittrice e responsabile della Biblioteca Salaborsa ragazzi di Bologna; Sabrina Maria Fava, Professoressa di storia della pedagogia e di letteratura per l'infanzia all'Università Cattolica di Milano; Luigi Dal Cin, scrittore, attore e docente a contratto all'Università di Ferrara; Silvana Sola, Giannino Stoppani-Accademia Drosselmeier, docente all'Università di Urbino; Cosimo di Bari, Professore Associato di pedagogia all'Università di Firenze; Anita Gramigna, Professoressa di letteratura per l'infanzia all'Università di Ferrara. Entro Natale, le classi selezionate per la Giuria Popolare - numero che quest'anno in poco più di un mese ha visto il superamento di 14.000 ragazzi



iscritti di oltre 680 classi provenienti da tutte le regioni di Italia, e da alcune scuole all'estero (Francia e Croazia) spingendo gli organizzatori a chiudere le iscrizioni con largo anticipo - riceveranno gratuitamente e direttamente a scuola i libri finalisti, inviati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cento. I ragazzi avranno quattro mesi di tempo per leggere i libri in classe, guidati dai loro insegnanti, al termine dei quali ogni ragazzo potrà esprimere la propria

preferenza; i voti raccolti saranno inviati on-line da ogni classe, tramite il portale web dedicato al Premio, e andranno a decretare così la classifica finale che verrà svelata durante la giornata della cerimonia di premiazione che si svolgerà al termine del FESTIVAL del Premio Letteratura Ragazzi le cui date sono state rese note proprio oggi: dal 6 al 10 maggio 2025 a Cento FE. (Maggiori informazioni su www.premioletteraturaragazzi.it).

Torneo in memoria di Damiano Casali

Presso il centro sportivo RIM di Cerveteri, domenica 10 novembre si terrà la prima edizione del Memorial dedicato a Damiano Casali

Sarà una domenica dedicata a Damiano, un appuntamento organizzato dalla sua famiglia e dai suoi amici che, ad un anno dalla scomparsa del giovane cerveterano, hanno deciso di scendere in campo per condividere e ricordare. Dalle 14:30 di domenica 10 novembre, presso il Centro Sportivo RIM a Cerveteri, si svolgerà un vero e proprio torneo di calcio a 8 che si trasformerà in uno spazio di memoria collettiva e riflessione, ma anche di divertimento perché, in fondo, questo è ciò che meglio può ren-

dere omaggio a Damiano. Il quadrangolare avrà inizio alle ore 15:30 e terminerà alle 20. Dopo la fase di gioco, i presenti potranno assistere alle premiazioni e mangiare insieme.

“Siamo contenti di aver ricevuto il supporto di tante persone” ha dichiarato la famiglia di Damiano. “Vorremmo ringraziare tutti gli sponsor che hanno deciso di partecipare all’evento e che ci stanno aiutando nelle nostre attività. È importante che tutta la comunità sostenga quello che stiamo portando avanti.

Un grande grazie va anche a Maura e Ilenia Rinaldi che ci hanno accolto nella loro casa e che ci sono state vicine da subito”.

“Io e Maura non conoscevamo personalmente Damiano” ha spiegato Ilenia Rinaldi, presidente del centro sportivo.

“Però, lavorando a stretto contatto con i giovani, conosciamo ragazzi e ragazze a cui era molto legato.

Ci siamo subito dedicate alla causa perché ci sembra veramente il minimo per la nostra

città e, più in generale, per i giovani di oggi. Abbiamo deciso di dedicare le nostre giornate allo sport e proprio lo sport è veicolo di valori che condividiamo a pieno: socialità, aggregazione, dedizione, supporto reciproco. Per questo, abbiamo deciso di aiutare come possibile ed è un vero onore ospitare questo Memorial. Abbiamo conosciuto i fratelli di Damiano e vogliamo continuare a lavorare insieme, sostenendo l’associazione e permettendole di portare avanti la propria missione”.



Calcio, Serie A - Si spera in una sterzata nei risultati, ma il calendario non sorride Roma avanti con Juric... almeno per ora

Avanti con Juric, almeno per ora. Questo il mantra ripetuto dai Friedkin, che hanno scelto di dare ancora fiducia al tecnico croato. Concesso quindi un altro po' di tempo all'ex allenatore di Verona e Torino tra le altre: la speranza è che possa arrivare una sterzata nei risultati. Da Trigoria infatti, specifi-



cano come la società non sia affatto contenta dei risultati e sia in contatto con il club. Calendario che però non sorride ai giallorossi: dopo l'impegno con l'Union Saint Gilloise, piccolo tour de force con Bologna, le trasferte contro Napoli e Tottenham e l'impegno casalingo con l'Atalanta.

Il Viterbo esonera mister Puccica

Calcio, Eccellenza - E il Nuova Florida allontana cinque giocatori

Sta succedendo di tutto nei due Gironi del campionato di Eccellenza dove i risultati di domenica scorsa hanno provocato un terremoto. Come anticipato da varie indiscrezioni, il Viterbo dopo la pesante sconfitta 0-4 con la Boreale ha esonerato l'allenatore Rosolino Puccica e ha sollevato dall'incarico anche il direttore sportivo Tiziano Fioravanti. Non si compren-

de quali colpe potesse avere il mister Puccica al quale la società ha messo a disposizione un organico palesemente inadeguato a lottare per il vertice in un Girone A dove ci sono vere e proprie corazzate. Nelle prossime ore si conoscerà il nome del nuovo tecnico che dovrà risollevarlo il Viterbo dalla zona retrocessione. Terremoto anche nel Nuova

Florida dopo la ridicola sconfitta casalinga per 7-2 con l'Arce. La società ha allontanato cinque giocatori in poche ore, rescindendo i contratti con Ferrentino, Proia, D'Amore, Diakhite e Leuca. Non trova veramente pace il club ardeatino, reduce dalla retrocessione dello scorso anno ed impelagato in piena zona retrocessione con un punto di penalizzazione.

Calcio, Prima Categoria - Sprofondano Borgo San Martino e DM 84 Cerveteri

Sempre peggio Borgo San Martino e DM 84 Cerveteri, incagliate sul fondo della classifica in Prima Categoria. Dopo cinque giornate sono a zero punti, un cammino disastroso che rischia di far terminare l'avventura con largo anticipo in un torneo dove andavano probabilmente allestite compagini più esperte e con meno giovani in rosa. Ci si mette anche la sfortuna visto che nelle ultime due gare il Borgo San Martino si è fatto due autogoal. Sul campo della Polisportiva Ostiense è arrivata la sconfitta per 2-0. “Diciamo che a parte la sconfitta, siamo poco assistiti dalla fortuna - ha riferito il tecnico Roberto Fara - alla squadra non posso rimproverare nulla, ci metto impegno, dobbiamo essere più concreti e aver meno sviste”. La formazione giallonera dopo cinque gare è a secco di punti, sebbene le aspettative non fossero diverse, visto che la squadra è molto giova-



ne. Intanto il club cerca un'attaccante di esperienza, un giocatore che possa fornire esperienza e dare un cambio di marcia alla squadra giallonera. Male anche la DM 84 Cerveteri, superata 2-0 dall'Atletico Santa Marinella

al termine di un match che ha riproposto il problema della mancanza di esperienza nei momenti decisivi. Le sconfitte iniziano ad essere troppe, serve un'inversione di tendenza prima che il campionato diventi una lunga agonia.

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI

www.lavizzina.com








TABLEAUX - GADGETY - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

Conferenza a Roma nella Casa Museo di Goethe Theodor Fontane e l'Italia

In occasione della mostra "Max Liebermann. Un impressionista di Berlino", aperta fino al prossimo 9 febbraio, venerdì 8 novembre alle ore 19.00, Iwan-Michelangelo D'Aprile (Università Potsdam, Presidente della Theodor Fontane Gesellschaft), in conversazione con le curatrici Claudia Buffagni (Università per Stranieri di Siena) e Maria Paola Scialdone (Università degli Studi di Macerata), presenterà a Roma nella Casa Museo Goethe, in Via

del Corso 18, il libro "Theodor Fontane e l'Italia", ultimo volume della collana "Schriften der Theodor Fontane Gesellschaft: Grenzüberschreitungen in Theodor Fontanes Werk" (De Gruyter 2024). Nonostante la differenza di età, lo scrittore tedesco Theodor Fontane (1819-1898), i cui romanzi e poesie offrono un ritratto ironico della nobiltà e della borghesia, e Max Liebermann (1847-1935) hanno molto in comune. Il forte legame con Berlino, l'ironia,

la capacità di osservare il mondo, seppur attraverso linguaggi diversi, con attenzione e lucidità e, non da ultimo, i loro soggiorni in Italia, nella fase più tarda della plurisecolare esperienza del Grand Tour. Le loro strade si sono incontrate sia nell'ambito della ritrattistica (Liebermann ritrae Fontane), che sul piano dell'illustrazione, quando Liebermann, trenta anni dopo la pubblicazione del celeberrimo romanzo fontaniano "Effi Briest" (1896), gli ha dedicato un ciclo di

litografie. L'evento inaugura il programma culturale della sezione italiana della "Theodor Fontane Gesellschaft" fondata da Claudia Buffagni e Maria Paola Scialdone. La mattina del 9 novembre, alle ore 9.30, si terrà presso la Casa di Goethe la prima assemblea della sezione italiana della "Theodor Fontane Gesellschaft", a cui tutti gli interessati sono invitati ad aderire scrivendo a: maria.scialdone@unimc.it

Marilena Lupi



Oggi in TV mercoledì 6 novembre



06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1 SPECIALE TG1 ELEZIONI AMERICANE 2024
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Tg1 SPECIALE TG1 ELEZIONI AMERICANE 2024
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - Tg1 SPECIALE TG1 ELEZIONI AMERICANE
15:00 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore St 9
Ep 42 - Episodio 42
16:53 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - affari tuoi
21:30 - Tutti i sogni ancora in volo
00:00 - Porta a porta
00:05 - Tg1
00:08 - Porta a porta
01:45 - Sottovoce
02:15 - Che tempo fa
02:20 - Rai - News



06:00 - Piloti
06:25 - Appuntamento al cinema
06:30 - Rai - News
07:10 - Binario 2
08:15 - Video - Box
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport A cura di Rai Sport
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Costume & Società
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:30 - Tg Sport A cura di Rai Sport
18:48 - Meteo 2
18:50 - Gormiti - The New Era St 1 Ep 15 - Una nuova minaccia
19:15 - Gormiti - The New Era St 1 Ep 16 - Al buio
19:35 - Medici in corsia St 4 Ep 22 - Fuori controllo
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Stucky St 1 Ep 2 - Tiramisù
22:35 - The Bad Guy St 1 Ep 2 - Talpe
23:30 - Storie di donne al bivio
00:38 - Meteo 2
00:40 - I Lunatici
02:15 - Casa Italia
04:15 - The Blacklist - Raymond Reddington (n° 00): parte 1
05:00 - The Blacklist
05:40 - Piloti



07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:25 - Re Start
10:15 - Elisir
11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
13:00 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - Tg3
16:30 - TGR Leonardo
16:45 - TGR Piazza Affari
16:55 - TG3 LIS
17:00 - Tg Parlamento
17:05 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Viaggio in Italia (Doc)
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:15 - Sorgente di vita
01:45 - Sulla via di Damasco
02:20 - Rai - News



06:45 - love is in the air - 114
07:30 - terra amara ii - 190
09:45 - tempesta d'amore - 87 - 1atv
10:55 - mattino 4
11:55 - tg4 - telegiornale
12:20 - meteo.it
12:24 - la signora in giallo vi - tamburi di morte/delitto imperfetto - i parte
14:00 - lo sportello di forum
15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno
15:28 - diario del giorno
16:26 - nick mano fredda - 1 parte
17:04 - tgcom24 breaking news
17:06 - meteo.it
17:10 - nick mano fredda - 2 parte
18:58 - tg4 - telegiornale
19:35 - meteo.it
19:39 - la promessa iii - 304 - parte 2 - 1atv
20:30 - 4 di sera
21:20 - speciale quarta repubblica
00:52 - virtual lies - fuori controllo - 1 parte
01:35 - tgcom24 breaking news
01:37 - meteo.it
01:41 - virtual lies - fuori controllo - 2 parte
02:36 - tg4 - ultima ora notte
02:58 - la cosa buffa
04:40 - sei forte maestro ii - lo scambio



06:00 - speciale tg5 - "usa 2024 la scelta americana"
07:58 - meteo.it
07:59 - tg5 - mattina
08:44 - mattino cinque news
10:50 - tg5 - ore 10
10:53 - grande fratello pillole
10:57 - forum
13:00 - tg5
13:39 - meteo.it
13:41 - grande fratello pillole
14:10 - endless love - 188 - i parte - 1atv
14:45 - uomini e donne
16:10 - amici di maria
16:40 - my home my destiny ii - 102 - prima parte - 1atv
16:55 - pomeriggio cinque
18:45 - la ruota della fortuna
19:42 - tg5 - anticipazione
19:43 - la ruota della fortuna
19:57 - tg5 prima pagina
20:00 - tg5
20:38 - meteo.it
20:40 - striscia la notizia - la voce della cospirazione
21:20 - io canto generation
00:55 - tg5 - notte
01:29 - meteo.it
01:30 - striscia la notizia - la voce della cospirazione
02:17 - uomini e donne
03:42 - soap



06:40 - chips - falso allarme
08:27 - law & order: special victims unit - complicato
10:23 - c.s.i. miami - la strada della droga
12:25 - studio aperto
12:58 - meteo.it
13:00 - grande fratello
13:15 - sport mediaset
13:55 - sport mediaset extra
14:05 - i simpson - splendore a sprigfieldi
15:25 - ncis: los angeles - il lupo solitario
17:20 - person of interest - beneficio mortale
18:15 - grande fratello
18:21 - studio aperto live
18:29 - meteo
18:30 - studio aperto
18:59 - studio aperto mag
19:14 - c.s.i. - scena del crimine - infanzia tradita
20:14 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - n nima sicurezza
21:54 - quo vado? - 1 parte
22:44 - tgcom24 breaking news
22:47 - meteo.it
22:50 - quo vado? - 2 parte
23:45 - il ciclone - 1 parte
00:35 - tgcom24 breaking news
00:38 - meteo.it
00:41 - il ciclone - 2 parte
01:45 - studio aperto - la giornata
01:57 - sport mediaset - la giornata
02:12 - segreti nel ghiaccio
02:56 - ingegneria perduta - gran bre tagna
04:24 - cose di questo mondo - relitt
05:08 - miami vice - amore avvelena
05:54 - supercar - terrore dietro le quinte

la Voce
la testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

